

Punto n. 4**N. 4 - Esame ed Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022 – 2024 e relativi allegati****Presidente Giovanni Casella**

Prego, Sindaco. A lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Innanzitutto una brevissima parentesi visto che sono stati sollevati tra l'altro dei punti di vista sulla tassazione, in particolare sulla TARI. E' evidente che ci troviamo davanti in questo caso in un semplice adeguamento normativa che riguarda in particolar modo ovviamente le utenze non domestiche, che dal mio punto di vista, guardate, non avranno né un vantaggio, né uno svantaggio, dipenderà ovviamente dal mercato, dalla concorrenza sul mercato e dalla voglia o dalla volontà delle attività commerciali o delle attività industriali di rivolgersi a un gestore privato piuttosto che ancor far carico al gestore pubblico per quanto riguarda una certa tipologia di rifiuti. Però sicuramente non è un aumento della tassazione, non riguarda le imprese tessili, riguarda le utenze non domestiche in generale che avranno eventualmente l'opportunità di scelta e quindi questo comporterà in realtà a carico del pubblico una maggiore... ma questo anche a carico del privato, responsabilizzazione perché ovviamente potrebbero aumentare le situazioni di scorretto conferimento dei rifiuti o mancata tracciabilità dei rifiuti, mancata differenziazione dei rifiuti. E voi sapete quant'è importante soprattutto che il settore economico, anche in termini di quantità, contribuisca alle percentuali della differenziata che poi riguardano ovviamente tutta quanta la raccolta comunale e che quindi incidono anche sui risultati di fine anno in termini non soltanto numerici, ma anche in termini ovviamente di qualità della vita dei cittadini, di benessere ambientale e ovviamente di peso sulla collettività, come correttamente veniva affermato da qualche Consigliere di Opposizione dell'attività sanzionatoria e soprattutto di controllo del territorio che poi diventa ancora più pressante e ancora più importante. Questo non riguarda ovviamente solamente i rifiuti di scarti del legno, il legname in particolare, ma riguarda ovviamente tutti gli altri rifiuti. Però io mi permetto di ricordare che le agevolazioni per le attività commerciali, e questo è importante anche dal punto di vista del Bilancio, sono state confermate tutte quelle per le utenze non domestiche in particolare, quelle per le attività di compostaggio, quelle per le attività di avvio al riuso e al riutilizzo. Le agevolazioni come ha chiarito il dirigente Pedone, che ringrazio ancora una volta per l'attività che ha svolto, sono comunque previste all'interno di quelle che erano le misure Covid, che nel corso degli ultimi due anni sono state le più incisive rispetto anche ad altre comunità, ad altri Comuni e ad altre situazioni perché hanno comportato addirittura agevolazioni, una riduzione sino al 70% per quanto riguarda soprattutto le attività della ristorazione, ma c'è stata una modulazione che andava anche spalmata su tutto il mondo commerciale, su tutto il mondo delle attività produttive proprio tenendo conto chiaramente della crisi dovuta al Covid, ma anche ovviamente a tutto l'indotto che pagava quella situazione, quindi un'attività importante. Il mantenimento dell'esenzione totale per i musei, quindi l'attenzione alle attività culturali, la riduzione riguardante ovviamente i porti turistici, cioè tutto un sistema di agevolazioni e riduzioni che fa sì che comunque la nostra tassazione sia equilibrata. Ovviamente per quanto riguarda la tassazione in generale non è cambiato nulla, anche quest'anno e quindi mi riferisco a questo punto visto che abbiamo iniziato con parlando di tassazione, non viene aumentata l'addizionale Irpef comunale, non vengono aumentate le IMU, non vengono aumentate tutte le tariffe. Sono state già in passato adeguate le tariffe per quanto riguarda la domanda dei beni pubblici e quindi le tariffazioni individuali sui beni pubblici, quello ovviamente non certamente solamente per aggiornamento, ma anche per dare equilibrio, giustizia ed equità a un utilizzo del bene comune che dovrebbe garantire non soltanto la fruibilità a tutti, e sicuramente la tariffazione fa riferimento attraverso le agevolazioni e le esenzioni alle situazioni di particolare fragilità o comunque di particolarità interesse culturale, ma dovrebbe garantire anche il corretto utilizzo del bene comune anche in termini di rispetto e di consapevolezza che un paese che vuole anche essere turistico mette in conto che possono

venire anche dall'esterno associazioni, società e imprenditori che vogliono ormai utilizzare i nostri beni comuni anche per fini non soltanto culturali, ma anche commerciali. E quindi io credo e ritengo che forse è arrivato il momento di stabilire delle tariffe sì eque, sì ripeto con riduzioni, con agevolazioni soprattutto per le società biscegliesi, per le associazioni biscegliesi, per chi ha sede in questa città, ma che tariffe ci dovessero essere per garantire ripeto giustizia, equità e anche per cominciare a pensare in grande come paese turistico. Ci sono, vi confermo, tanti eventi che in passato magari si svolgevano in altre province, in altre città, che oggi ospiteremo a Bisceglie, sicuramente godranno del patrocinio, quando ci sarà del bisogno anche del sostegno comunale, tant'è vero che in Bilancio sono previste adeguate risorse, ma chiaramente i nostri beni pubblici, il nostro anfiteatro, il nostro lungomare, il nostro Palazzo Tupputi sono dei beni non soltanto storici, architettonici, paesaggistici bellissimi, ma sono anche dei beni che meritano rispetto e attenzione. Il Bilancio anche quest'anno è molto equilibrato, c'è l'attenzione alla razionalizzazione delle spese, all'efficientamento delle spese, c'è l'attenzione alla razionalizzazione, all'efficientamento delle entrate in un mix equilibrato che nonostante risenta purtroppo degli ultimi due anni e quindi dell'emergenza Covid e chiaramente sia dal punto di vista soprattutto delle entrate risenta di un minore afflusso, in ogni caso riesce a sostenere quelle che sono innanzitutto le spese correnti, ma anche quelle di investimento, quelle di investimento che già dall'inizio di questa consiliatura abbiamo reso più chiare, più evidenti e soprattutto più realistiche. L'abbiamo detto in altre occasioni, il piano triennale delle opere pubbliche non è certamente un libro dei sogni, ci sono solamente gli investimenti finanziati o finanziabili o quelli che possono essere in quest'ultimo periodo specialmente candidabili per quanto riguarda finanziamenti concernenti il PNRR e quindi una serie di previsioni che sono però tutte quante fattibili, che sono tutte quante realizzabili. Questo dimostra l'attenzione dell'amministrazione e quindi non soltanto al recepimento delle risorse, dei finanziamenti, l'attenzione ai bandi pubblici, ma anche una capacità di attenzione alle entrate comunali e quindi agli investimenti finanziabili dagli oneri di urbanizzazione, così come da risorse di Bilancio. Quindi anche l'attenzione alle entrate, ma anche l'attenzione a quelle che sono le visioni strategiche non soltanto di questa amministrazione, ma di un mix che deriva come qualcuno ha giustamente detto dalla programmazione della precedente amministrazione unita a quelle che sono le opportunità che giorno dopo giorno però vengono fuori e su cui bisogna essere tempestivi nel presentare idee, progetti e inserirli nei documenti della programmazione. Tutto questo comporta un lavoro del Consiglio comunale abbastanza importante e anche della Giunta. Questo davvero in generale. Dopodiché su tutti i settori si è tenuto conto non soltanto dei problemi, come qualcuno ha accennato, da risolvere, problemi che ovviamente si presentano quotidianamente, ma anche problemi che purtroppo andavano risolti già da tempo e quindi soprattutto sulle spese correnti, ma un Bilancio che tiene conto anche di quella che è chiaramente la visione della pubblica amministrazione. Io vi ho parlato già delle opere pubbliche che è vero, noi non siamo riusciti a inaugurare delle opere pubbliche, ma abbiamo consegnato delle opere pubbliche e soprattutto le abbiamo declinate in termini sociali, ambientali, culturali, perché oggi se anche l'opera pubblica non viene funzionalizzata a un fine, rimane fine a sé stessa e non è percepita come tale dai cittadini, magari si diventa una medaglia che un'amministrazione riesce ad appuntarsi sulla giacca, ma chiaramente non diventa funzionale al benessere collettivo, non diventa funzionale all'aumento della qualità della vita dei cittadini. Abbiamo fatto già esempi in altre circostanze, lo stesso water front che quand'è stato inaugurato, al di là degli allagamenti, aveva scontento le attività commerciali, gli ambientalisti, gli automobilisti, i residenti, aveva scontentato un po' tutti perché non era stato funzionalizzato così come tra l'altro previsto nel finanziamento richiesto, doveva essere una zona pedonale, di raccordo del centro storico al porto e al mare, così come era pensato ovviamente non rispondeva a queste esigenze. Si è posto mano in maniera seria alla sistemazione delle zone a traffico limitato trasformate tra l'altro in zone pedonali. Non è vero... mi dispiace che il Consigliere Russo sia uscito, non è vero che ci sono ombrelloni gialli, verdi, azzurri, forse nel 2018 quando ci siamo insediati c'erano gli ombrelloni verdi, gialli e azzurri e c'erano anche le multe e le sanzioni da parte delle forze dell'ordine e delle forze di Polizia. Oggi gli ombrelloni sono tutti bianchi, così come prescrizione della Sovrintendenza, sono bianchi in tutta la zona, rispondono alle prescrizioni della Sovrintendenza in tutta la zona A, ma c'è di più. Adesso c'è da affrontare la sfida della (parola incomprensibile) generalizzazione e quindi riuscire a prevedere delle strutture sicuramente amovibili perché stiamo parlando di centro storico, sicuramente rispettose del paesaggio architettonico e storico, ma anche funzionali all'utilizzo, funzionali alle attività commerciali, funzioni all'accoglienza del turismo, funzionali a quelle che sono le esigenze degli imprenditori biscegliesi, ripeto, coniugate con il rispetto delle regole. E allora oggi soprattutto dal punto di vista delle attività commerciali c'è ancora da lavorare, ci sono ancora delle sfide da completare. Noi abbiamo iniziato con il documento strategico del commercio, che molto probabilmente andrà

aggiornato presto, ma la sfida è raccolta. I documenti di programmazione ci sono, il distretto urbano del commercio sarà sempre di più uno strumento che riuscirà ad agevolare e a supportare lo sviluppo delle attività produttive riuscendo a coniugare quelle che sono ovviamente le esigenze del pubblico con quelle che sono le esigenze del privato. Anzi, la prossima sfida è portare nel più breve tempo possibile all'attenzione del Consiglio comunale e anche lì sarebbe opportuno un coinvolgimento delle Opposizioni, proprio l'aggiornamento del documento strategico del commercio. E' vero, noi opere pubbliche, ripeto, non ne abbiamo inaugurate, però ne abbiamo consegnate alla città di Bisceglie, abbiamo consegnato a tempo di record per l'inizio dell'anno scolastico gli adeguamenti delle due scuole, quella di Via Martiri di Via Fani e quella della De Amicis che sono stati lavori importanti, che ovviamente hanno consentito la ripresa dell'anno scolastico in tempo e hanno anche lì attraverso l'attenzione particolare alla sicurezza nelle scuole, consentito di poter consegnare degli ambienti più sicuri, ma abbiamo consegnato alla collettività il campetto di San Nitro. Finanziamenti ne abbiamo anche noi ottenuti tantissimi, decine e decine di milioni che vanno a sommarsi chiaramente a quelli del PNRR, che sono una vera sfida dal punto di vista anche della burocrazia e dal punto di vista chiaramente della progettazione, nonché della realizzazione visto l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime che incidono in maniera particolarmente pesante sulle attività imprenditoriali, ma noi i finanziamenti li abbiamo ottenuti. E' evidente che un Sindaco al primo mandato non riesce a inaugurare opere importanti che hanno bisogno di lavori importanti, noi però ci stiamo impegnando dell'ottenimento di finanziamenti, quello importante sulla riqualificazione e l'adeguamento della scuola Monterisi, quello del ponte Lama che abbiamo ricordato precedentemente, il finanziamento ottenuto per il mercato ittico, il finanziamento per le strade rurali e per il museo del mare, il finanziamento per la riqualificazione dell'area mercatale di Corso Umberto della nostra piazza del pesce, il finanziamento sugli attrattori culturali con la riqualificazione di Piazza Margherita, Corso Umberto e del teatro Garibaldi che speriamo, anzi siamo certi di riconsegnare al più presto alla fruizione collettiva. Ma i finanziamenti nel campo e nel settore quindi delle scuole, della sicurezza, ma della cultura, ma anche i finanziamenti nel campo dello sport erano trent'anni che non c'era un finanziamento per la riqualificazione del Pala Dolmen, 700 mila euro con sport per tutti, 1 milione e 300 mila euro con il PNRR, quindi 2 milioni di euro per la riqualificazione del Pala Dolmen, un fiore all'occhiello della città che però in quello stato non era funzionalizzato a nulla e invece ha ospitato... e lì ovviamente sono stati necessari dei lavori di manutenzione importanti. Ha ospitato una delle manifestazioni più importanti per quanto riguarda la divisione calcio A5 femminile, un orgoglio per la città di Bisceglie che è finita sui giornali, i social, i media nazionali per una manifestazione che ha visto orgogliosamente anche la squadra della città di Bisceglie partecipare alla Final Eight e provare a vincere un titolo ambizioso. Il milione di euro a cui si aggiungono ovviamente le altre risorse spese in questi anni per l'adeguamento alla lega pro, il milione di euro per la riqualificazione si spera definitiva del Gustavo Ventura, i 100 mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche al campo di Liddo, i 500 mila euro per l'impianto di ciclocross in zona San Pietro e quindi l'attenzione anche alle periferie, i 2 milioni di euro per le opere di urbanizzazione nella zona 167 che prevedono ovviamente anche lì la costruzione di impianti sportivi destinati alla fruizione pubblica, il finanziamento ottenuto con il PNRR per nuovi impianti sportivi, gli impianti sportivi che sono previsti nell'area mercatale, nell'area polifunzionale di Via San Martino che speriamo di consegnare in brevissimo tempo alla città. Ma anche lì non è vero che si è perso tempo perché dire semplicemente sì, in realtà un anno e mezzo l'abbiamo perso per il Covid sembrerebbe abbastanza scontato, e un anno e mezzo in meno di quattro anni pesano parecchio soprattutto quando si parla di opere pubbliche. Ma nell'area mercatale di San Martino noi abbiamo trovato un cantiere che era bloccato da dei lavori ovviamente considerando anche l'impegno però delle imprese, il fatto di non dover assolutamente incidere su un'attività imprenditoriale che chiaramente non può essere portata oltre il limite della sostenibilità economica. Questo vale anche per i lavori di rifacimento delle strade su cui siamo in ritardo, proprio perché l'aumento del petrolio, dei prodotti connessi alla trasformazione dei prodotti petroliferi ovviamente ha completamente variato il piano dei costi delle gare. Quindi tanta attività continua ad essere fatta sulle opere pubbliche. Sempre per quanto riguarda il recepimento delle risorse e dei finanziamenti, che lo sviluppo, non facciamo inaugurazioni questo sì, non abbiamo inaugurato la pista ciclabile che oggi è un fiore all'occhiello per la nostra città, non abbiamo inaugurato il campo di San Nitro che oggi è una valvola di sfogo non soltanto per i ragazzi del quartiere, ma anche per le vicine scuole e soprattutto è un campetto in sicurezza. Noi lavoriamo, noi cerchiamo di funzionalizzare le opere, non inauguriamo la scuola De Amicis perché non ce n'è bisogno, però siamo contenti che oggi la scuola De Amicis sia adeguata dal punto di vista energetico alle normative. Siamo contenti di aver utilizzato le risorse Covid per migliorare il benessere e la qualità dell'aria attraverso un lavoro

svolto da tutte le scuole di proprietà comunale per il ricambio dell'aria all'interno delle classi. Sì, non ci appuntiamo medaglie sulla giacca, ma stiamo lavorando cercando di ricostruire una città che non soffriva forse o non tanto della mancanza di opere pubbliche, quanto piuttosto della qualità dei servizi e del benessere cittadino. Sulla mensa, io l'ho detto anche in altre occasioni, la tariffa che è stata messa a bando e che chiaramente già si è ridotta come prevede il nuovo piano tariffario a 4 euro come tariffa massima e quindi abbiamo potuto approfittare anche di risparmi di gara, perché la tariffa massimo di 5 euro sarà appannaggio solo di chi non presenta alcun modello Isee, e ribadisco quindi la tariffa massima è 4 euro. E' una tariffa che fa riferimento a degli scaglioni con delle esenzioni, tra l'altro alcune esclusioni totali che prima non esistevano e che tengono conto della giustizia sociale e soprattutto dell'aumento della qualità del servizio mensa, ma anche di un'attività importante di educazione alimentare che sì, sicuramente va inculcata nei nostri giovani, nei nostri bimbi, nei nostri ragazzi, ma probabilmente anche in noi adulti perché ci serve a migliorare la percezione che abbiamo anche in un settore, in un servizio che per molti anni è stato letteralmente abbandonato a sé stesso. I lavori pubblici nel campo delle strutture sportive, lavori pubblici nel campo delle strutture del commercio, quelli del mercato ittico riguarderanno una riqualificazione anche lì per metterlo in sicurezza, per far fronte alle nuove normative in tema di sicurezza alimentare e di igiene alimentare. C'è l'attenzione alle opere pubbliche che servono concretamente ad aumentare la qualità della vita dei cittadini e a mettere in sicurezza le strutture. Ma anche gli investimenti nel tema sulla sicurezza, sulla videosorveglianza, quando siamo arrivati c'erano un numero di telecamere assolutamente inadeguato a quelle che erano le esigenze di una città di 55 mila abitanti. Oggi il numero delle telecamere si è forse quintuplicato e ancora si stanno cercando finanziamenti per implementare zone che sono rimaste scoperte, ma in realtà con scuole sicure tutte le nostre scuole superiori di primo grado e di secondo grado sono sorvegliate. Con le telecamere che sono state diffuse in tutta la città abbiamo la possibilità oggi non soltanto di reprimere reati o situazioni di vandalismo, di disvalore o comunque di antigiuridicità, ma abbiamo anche la possibilità di effettuare un'attività di prevenzione che è l'unica che ci può consentire oggi di fare quel salto di qualità come comunità che ci richiedono le sfide che il futuro ci pone davanti. Io sono particolarmente contento sul piano delle opere pubbliche, i finanziamenti ottenuti sul terreno sociale, da ultimo quelli per quanto riguarda l'emergenza abitativa e l'emergenza di primo soccorso e quindi le case temporanee per situazioni emergenziali di emergenza abitativa, nonché una programmazione che può aiutare ai servizi o a sostenere il costo dell'abitazione ai nostri concittadini. Il problema della casa è forse uno dei problemi più sentiti, mentre l'occupazione grazie allo sviluppo o al rilancio post Covid sta attraversando un momento comunque di rilancio, l'emergenza abitativa è ancora forte, gli sfratti sono ancora tanti. Per quello abbiamo pubblicato anche recentemente un bando che al di là del fitto casa va a sostenere i cittadini del peso delle bollette e ovviamente dei fitti degli alloggi. Da questo punto di vista sta andando avanti la costruzione di altri 20 alloggi dietro la piscina comunale, presto partiranno anche gli alloggi che sorgeranno... ERP, quelli del PRUACS dovrebbero essere quelli. Quelli del PIRP sorgeranno accanto all'area mercatale e ovviamente sarà il Comune a dover prendersi carico della progettazione e dei lavori, ma sull'emergenza abitativa, ripeto, anche gli ultimi due finanziamenti che fanno riferimento ai bandi del PNRR. Però guardate, parlare in questo clima è davvero difficile perché io devo urlare per potermi ascoltare, io chiedo veramente a tutti quanti un minimo di educazione, di rispetto istituzionale, altrimenti io posso fermarmi qua e chiedere a tutti quanti un voto favorevole sul Bilancio perché secondo me questo è il miglior Bilancio possibile. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Anche io li ho richiamati più volte, ma purtroppo... Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Una domanda ai revisori, prima nell'intervento, cortesemente, perché a pagina 27 della relazione, pagina 26 e 27, le spese di personale, si dice: "La spesa relativa... prevista per l'esercizio 2020 tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con quanto disposto dall'art. 1 comma 557 legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011 – 2013, pari a 8 milioni 296.708,05 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'Iva e al netto delle componenti escluse", quindi qui si dice che è coerente. Invece nel capoverso finale del paragrafo:

“Il Collegio verifica che la revisione per gli anni 2022, 2023, 2024 risulta superiore alla spesa media del triennio 2011 – 2013 che pari a 8 milioni 089.882,94. Pertanto invita l’Ente ad adottare ogni utile iniziativa tesa a recupera del differenziale in fase di gestione”. Quindi è un po’ contraddittoria. Vorrei capire.

Dr. Treglia – Presidente Revisore dei Conti

No, ma sono due cose differenti. Quando noi diciamo che la media... se lei vede sempre a pagina 27 del prospettino numerico, dove vede nella colonna consuntivo la media 2011 – 2013, 8 milioni 089.882,94. Questa è la media 2011 – 2013. Abbiamo per la previsione 2022 8 milioni 296, per la previsione 2023 8 milioni 114 e per la previsione 2024 8 milioni 445. Quindi quella indicazione che noi diamo diciamo che dobbiamo essere nell’ambito di quella media del 2011 – 2013. Non so se sono stato chiaro.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, sì, è chiaro. Ha risposto. Siccome anche qui si riporta, qui si dice: “E’ coerente pari a 8 milioni 296 rispetto al triennio 2011 – 2013 pari a 8 milioni 296”. Io mi riferisco alla prima parte, a pagina 26, dove dice: “La spesa relativa al...”.

Dr. Treglia – Presidente Revisore dei Conti

Questo sto parlando per la spesa media 2011 – 2013 a pagina 27 con il prospetto che le ho letto poc’anzi.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, sì, è chiaro. Però ho detto, partendo dall’inizio del paragrafo dove si dice che la spesa è congrua e il valore medio dovrà essere 8 milioni 296.708,05... a pagina 26.

Dr. Treglia – Presidente Revisore dei Conti

Aspetti, sto vedendo pagina 26. Bene. Qui c’è l’aggregato Irap, quindi gli 8 milioni 099 con l’Irap diventano 8 milioni 296.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

E qui si dice che in effetti è coerente. Benissimo.

Dr. Treglia – Presidente Revisore dei Conti

Con l’aggregato Irap arriviamo a 8 milioni 296, invece senza l’Irap abbiamo la media del triennio che è 8 milioni 099 avendo la media di 8 milioni 296, 8 milioni 114, 8 milioni 445 invitiamo l’Ente come fine paragrafo della spesa del personale a tenere a bada questa spesa perché non deve superare questi 8 milioni 099.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Quindi è l’Irap la componente aggiuntiva, diciamo.

Dr. Treglia – Presidente Revisore dei Conti

La componente aggiuntiva, 8 milioni 099 arriviamo a 8 milioni 296.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere. Deve fare l'intervento.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Per quanto riguarda gli emendamenti che abbiamo proposto noi pensavamo in effetti di dare una mano all'amministrazione a venire fuori con il suo programma elettorale perché, come ben sappiamo, l'amministrazione aveva previsto nel suo programma elettorale di ridurre la spesa relativa agli organi istituzionali riguardo appunto alle indennità per poter dare dei servizi aggiuntivi alla città e nello specifico mi riferisco soprattutto alle famose biciclette ai quattordicenni. E ci rendiamo conto che in effetti qui c'è stato appunto l'intervento, la mannaia dei dirigenti che probabilmente hanno assunto una responsabilità politica perché se noi leggiamo nel parere non favorevole dato dai revisori che la determinazione delle indennità deve essere un atto volontario degli organi che amministrano la città, è chiaro che è la Giunta che deve decidere e che l'ha promesso in campagna elettorale di rivedersi le indennità e non l'ha fatto, perché nonostante ci siano le sentenze a cui si fa riferimento della Corte dei Conti essendo stata abolita nel 2018 la possibilità per gli Enti di modificare autonomamente l'importo delle indennità, eccetera, poi si dice pertanto la loro rideterminazione non può che essere subordinata all'eventuale riduzione volontaria legata all'adozione di appositi atti da parte degli organi competenti. Ma è chiaro che devono adottare dei provvedimenti per andare a rivedere le loro indennità, se questo non viene fatto non c'è disponibilità. E quello che noi proponevamo in questi emendamenti era quello proprio di andare a rivedere le indennità del Sindaco e degli Assessori perché potessero poi essere utilizzate in altro e mi riferisco prevalentemente, questo dicevamo, a dare... noi avevamo ampliato la fascia dei giovani a cui dare le bici perché riteniamo che la mobilità sostenibile vada sostenuta partendo appunto dalla tenera età, quindi 14 e 16 anni, quindi questa fascia. Però è chiaro che se il provvedimento subito incontra la scure da parte dei dirigenti è chiaro che il provvedimento non può essere approvato e in effetti non solo, ma si dice pure che addirittura a maggio è stato già impegnato l'80% della spesa. Benissimo, quindi significa che ormai il Bilancio l'80% è stato impegnato già a maggio e quindi di conseguenza... meglio ancora, a marzo è stato impegnato già l'80% quindi naturalmente i margini sono risicati perché si tratta appunto di andare a discutere questo, ma in effetti mi rendo conto se si fanno scelte politiche nonostante non sia stato approvato il Bilancio di questo tipo, è chiaro che i margini sono risicati. Non solo, ma noi pure chiedevamo di utilizzare sempre le risorse invece che rinvenire dall'evasione TARI per poterle poi destinare ad altro perché se non erro dall'evasione TARI ci sono previsioni di entrata abbastanza corpose, 2022, 2023 e 2024. Quindi noi ritenevamo di poter utilizzare una parte di quelle risorse per intervenire su altre situazioni e quindi in considerazione che cosa avevamo preso con una riduzione, con un impegno di spesa delle riduzioni TARI? Di poter finanziare per esempio il profilo della salute. Sindaco, io questa è una cosa che ho portato in Consiglio sin dal 2018 nel primo Bilancio di previsione ed è una cosa abbastanza importante. Noi qualche giorno fa abbiamo discusso insieme al direttore sanitario dell'ospedale di Bisceglie e al direttore dell'Asl dell'importanza appunto di un presidio sanitario all'interno della città e della valenza che ha un presidio sanitario per gli utenti, per i cittadini, soprattutto quando hanno bisogno, quando hanno problemi di salute. E allora volevamo capire qui a Bisceglie se in effetti è stato fatto uno studio epidemiologico a tappeto su tutta la città per comprendere come mai si sviluppano determinate patologie cancerogene tumorali in alcuni quartieri rispetto ad altri, se è una questione ambientale, se è una questione per esempio di antenne collocate in determinati quartieri. Recentemente come lei sa è stata ridata, riaffidata la concessione per le antenne. Quindi capire come mai ci

sono queste patologie che secondo dei dati statistici si sviluppano e persistono nella nostra città. Quindi io che cosa chiedevo, non solo di andare a verificare se ci sono problemi di natura ambientale e quindi com'è possibile andare a vedere e a monitorare l'aria nel nostro territorio, attraverso appunto dei sistemi che possano verificare la bontà dell'aria, cioè se in alcuni quartieri, in alcuni punti della città c'è un elevato smog e quindi l'aria diventa irrespirabile come lo è oppure capire per quale altro motivo questi tumori si sviluppano. E quindi che cosa chiedevo, siccome lei è la massima autorità in campo sanitario, di sensibilizzare anche i medici di base e i pediatri per fare un lavoro di insieme. Perché quando si vuole veramente risolvere un problema in una comunità bisogna riferirsi ai tecnici e in questo caso chi può darci i dati aggregati riguardo a queste situazioni, naturalmente non possono essere dati in maniera personale lo sappiamo benissimo per una questione di privacy, ma quando questi dati vanno aggregati e vengono considerati facendo degli studi particolare in relazione ai quartieri, a determinati luoghi della città, è possibile comprendere se ci sono delle cause, se c'è un'eziologia particolare che sviluppa questi tumori. Quindi io questo l'avevo chiesto, Sindaco, nel 2018 e ora con questo emendamento avrei voluto che l'amministrazione nel penultimo Bilancio di previsione, se questo è il penultimo Bilancio di previsione, si impegnasse per poter veramente sostenere questo provvedimento, perché questo provvedimento significa, Sindaco, pensare alla salute dei cittadini. Io penso che il Sindaco che è sensibile a questo avrebbe dovuto accogliere e mi sembra che quando poi in coda si dice che il provvedimento è politicamente accoglibile, addirittura che è nelle linee strategiche, nelle linee programmatiche, eccetera, poi alla fine però c'è la sorpresa che siccome non c'è stato il benessere da parte dei dirigenti il provvedimento non può essere accolto. Quindi il Sindaco non decide, non può decidere il Sindaco perché hanno deciso al posto del Sindaco i dirigenti. Così come proponevamo sempre con le risorse che riuscivamo a ricavare dai tagli a cui facevo riferimento prima, quindi delle entrate rinvenienti dall'evasione TARI e dal taglio agli organi istituzionali, come anche per quanto riguarda le start up giovanili, le imprese giovanili, cioè dare la possibilità attraverso questi finanziamenti ad imprese a start up giovanili di natura digitale di poter avviare l'attività oppure di fare la formazione oppure di fare corsi di aggiornamento, soprattutto ai cosiddetti Neet, cioè persone che in pratica che non lavorano in questo momento e non cercano nemmeno l'occupazione, quindi stimolare anche questi soggetti che probabilmente vivono in una fase di depressione occupazionale, stimolare anche questi soggetti a trovare una soluzione lavorativa e occupazionale. Quindi giacché anche nel suo programma elettorale aveva previsto la possibilità di offrire occasioni di lavoro, naturalmente non posti di lavoro, dico io, occasioni di lavoro. Quindi chi, come e in quale maniera si poteva realizzare questo? Noi glielo abbiamo suggerito attraverso questo emendamento che naturalmente lei dice che è accoglibile da un punto di vista politico, però le hanno detto che non lo può fare. Come anche un ulteriore emendamento che abbiamo fatto riguarda appunto i siti turistici e cioè incentivare forme di turismo attraverso anche il trasporto nei siti che conosciamo, quindi le grotte di Santa Croce, i Dolmen, i casali e via scorrendo che naturalmente andrebbero recuperati e quindi questo fa parte anche del programma triennale delle opere pubbliche, dare la possibilità attraverso questi pacchetti e quindi offrire la possibilità anche ai turisti di poter visitare i nostri luoghi di interesse storico ed archeologico. E quindi pure qui mi devo ripetere, ma è stata fatta la stessa cosa. Quindi, Sindaco, l'Opposizione vuole essere propositiva e questi emendamenti sono stati proposti dal Movimento 5 Stelle, dal Faro PC e Nel Modo Giusto oltre pure al movimento Libera il Futuro che è esterno al Consiglio ma è molto vicino ai nostri temi. Noi speravamo perché lei come quando interviene dice in maniera molto marcata ed evidente, attraverso l'attività di governo vuole dare un'impronta ambientalista a questa amministrazione. Ma purtroppo questo noi non riusciamo a vederlo, questo noi non lo percepiamo, ma non solo noi che siamo qui in Consiglio comunale e probabilmente lei dice, voi fate la vostra parte, ma nemmeno la gente lo riesce a comprendere. Sindaco, lei ha parlato della pista ciclabile sul lungomare che per me è un'ottima cosa, ma il punto è un altro, che quella pista ciclabile è la cosiddetta cattedrale nel deserto perché è una pista ciclabile che si ferma ad un certo punto e non rientra in nessun PUMS, il piano urbanistico della mobilità sostenibile che qui non esiste ancora e non esiste nemmeno un piano del traffico. Le nostre città sono affollate da auto, il lungomare in molti periodi è affollato da auto che in pratica sono lungo la costa mentre c'è gente che va in bicicletta, corre, si gode la passeggiata del lungomare e si gode anche lo smog delle auto che passano di lì e si fanno la passeggiata. Quindi la famosa svolta avrebbe dovuto invertire la rotta, ma questo purtroppo non è accaduto. Noi continuiamo ad avere i problemi di sempre. Quindi, Sindaco, ormai gli emendamenti sono stati bocciati e non so se è possibile fare delle variazioni al Bilancio di previsione per poter andare a riprendere delle risorse e andare ad impegnarle per quello che le stavo dicendo. Mi auguro che si possa essere illuminati sulla via di Damasco, me lo auguro, e spero... perché ripeto, sono temi che riguardano l'intera collettività, non sono di parte, sono temi che riguardano l'intera

cittadinanza e quindi bisogna fare uno sforzo comune e avere una certa sensibilità che lei dice di avere ma purtroppo non dimostra. Allora io le chiedo di fare uno sforzo in questo per poter fare in modo e dire alla città, vedete che io veramente ho dato una svolta a questa città. Io la sto invitando per l'ennesima volta a fare un atto di coraggio. Riguardo all'illuminazione è vero, è stato fatto un ottimo lavoro, però Sindaco, le voglio dire che alcune strade proprio in prossimità di casa sua, cioè Via Piave, Via per Capitolo, ad una certa ora spengono l'illuminazione, sono buie, quindi probabilmente arrivando da Trani noi vediamo la città super illuminata, poi in alcuni quartieri purtroppo l'illuminazione si lascia molto desiderare. E come ben sa siccome sono accaduti degli episodi poco piacevoli in questa città, allora è preferibile che l'illuminazione ci sia durante tutta quanta la notte, anche perché se abbiamo fatto un impianto led, questo dovrebbe funzionare fino a quando non c'è... non albeggia e dovrebbe funzionare con una limitazione anche dei costi, quindi di conseguenza se è stato fatto un contratto per 25 anni con la ditta Alfano, bisognerebbe sollecitare la ditta Alfano a che questa cosa funzioni. Le volevo ricordare per quanto riguarda la sicurezza nelle scuole. Lei ha parlato che in effetti sono stati fatti degli interventi nelle scuole, gliene do atto. Adattamenti edilizi per via della pandemia, si sta ancora continuando a farli e speriamo però che si completino al più presto perché purtroppo per mettere questi scambiatori di aria, così li hanno definiti, hanno fatto dei buchi nei muri che poi devono essere ripristinati, io penso che debbano essere ripristinati al più presto. Però come già le avevo detto in un altro Consiglio comunale purtroppo abbiamo gli estintori che non sono revisionati da un anno. Io ritengo che debba sollecitare gli uffici preposti a definire al più presto la gara perché se dovesse succedere qualcosa, in pratica noi, voi, tutti quanti insieme avremmo una grossa responsabilità perché gli estintori devono essere revisionati ogni sei mesi. Se questo non è avvenuto dopo un anno significa che siamo in difetto. Quindi per cortesia, Sindaco, le rivolgo nuovamente questo appello affinché possa intervenire. Sempre ritornando al trasporto pubblico urbano. Sindaco, io avevo segnalato in qualche Consiglio comunale forse dello scorso anno, dell'estate scorsa, che il servizio di trasporto urbano non era conforme al capitolato perché in alcune vetture, in alcuni autobus mancavano i condizionatori, in alcuni lo scivolo per i disabili, in alcuni il pannello che segnala il percorso, eccetera. Quindi rispetto al bando che si era tenuto per l'affidamento del servizio non c'era congruità, non c'era conformità rispetto al capitolato. Mi fu garantito che a breve si sarebbe fatta una ricognizione, una verifica ed un monitoraggio per comprendere queste criticità ed intervenire, ma a tutt'oggi purtroppo la situazione non è affatto cambiata, cioè così come erano i mezzi che in pratica sono stati destinati a questo servizio così com'erano in origine, così rimangono tutt'oggi, quindi non è cambiato assolutamente niente. Su questo si può intervenire, caro Sindaco? Le telecamere. Giustamente lei ha detto abbiamo fatto uno sforzo abbastanza importante per installare le telecamere su tutta quanta la città, ma d'altra parte ha detto pure che probabilmente durante l'estate avremo un problema di ordine e sicurezza urbana perché i Vigili che abbiamo sono... l'organico è carente, abbiamo pochi Vigili, lo stesso dicasi per quanto riguarda i Carabinieri, sono pochi rispetto al nostro territorio e la Polizia di Stato naturalmente che dovrebbe anche intervenire perché ad Andria abbiamo avuto la Questura e quindi c'è stato un potenziamento delle forze di Polizia, io onestamente ne vedo poca in giro, giro spesso, vado spesso in giro per la città e ne vedo poca. Come abbiamo visto qualche giorno fa i furti di auto si ripetono frequentemente e addirittura sotto gli occhi anche degli stessi proprietari, con il rischio pure di comprometersi, di essere investiti, ma dopodiché queste benedette telecamere che noi abbiamo alla fine a cosa servono, quando si va per chiedere la verifica, il riscontro della registrazione e purtroppo forse in quel momento la telecamera non era funzionante, era diretta da qualche altra parte, eccetera. Quindi anche su questo dobbiamo intervenire e cercare di far funzionare meglio questo servizio perché quando poi serve purtroppo questo servizio è poco funzionante o non funziona affatto. Quindi, Sindaco, purtroppo questo Bilancio come lei ben sa, lei ha detto alziamo la mano e lo votiamo e siamo tutti felici e contenti perché le cose vanno benissimo. Tutta la cittadinanza è felice e contenta. Purtroppo il punto è questo, caro Sindaco, che da questa parte dei banchi dell'Opposizione ci sono state proposte a più non posso e tanti emendamenti e tanti suggerimenti nel corso di questi anni, ma purtroppo lei è sordo da un punto di vista istituzionale a quello che noi le diciamo, ma non lo stiamo dicendo giusto perché dobbiamo fare Opposizione tout court, dobbiamo fare Opposizione giacché siamo forza di Opposizione o siamo Minoranze, che dir si voglia, ma lo facciamo perché speriamo che qualche nostro suggerimento o emendamento possa essere di aiuto, di supporto alla sua amministrazione. Se lei ha deciso di andare avanti senza tener conto di quello che le viene detto da noi perché dall'altra parte i Consiglieri di Maggioranza non intervengono, quindi non sappiamo se non con una alzata di mano, quindi non sappiamo quali sono le loro proposte, probabilmente ve le dite durante le riunioni di Maggioranza, ma a noi non è dato saperlo. Quindi se il nostro lavoro è sterile e inutile, probabilmente non sarà necessario nemmeno

venire più in Consiglio comunale, racconteremo ai cittadini quello che accade nei Consigli comunali tanto comunque i cittadini in streaming possono benissimo vedere le proposte che voi portate e quindi di conseguenza noi potremmo tranquillamente restare a casa, potrebbe l'amministrazione risparmiare il gettone di presenza e quindi le cose andrebbero molto più velocemente, lei non si arrabberebbe più chiudendo l'intervento così come l'ha chiuso e quindi saremmo tutti più tranquilli e sereni e forse la città potrebbe meglio funzionare. Sindaco, a parte la velata ironia che c'è nelle mie parole, io mi auguro che qualcosa che viene detta da questi banchi possa sensibilizzarla e possa essere da lei accolta e ad un certo punto possa dare un indirizzo politico anche agli stessi dirigenti e non viceversa, perché a me questo pare. Quindi io concludo dicendo che naturalmente la mia posizione rispetto alla proposta di Bilancio è negativa. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Consigliere Sasso, poi Consigliere Spina e poi il Consigliere Fata.

Intervento

Posso fare solo una domanda al dirigente? Io volevo capire in generale gli aumenti dell'energia elettrica, del gas che ci sono stati in questo periodo, quanto incidono questo tipo di aumenti delle utenze in generale sul Bilancio del Comune? Questo volevo capire e se ci sono dei correttivi.

Intervento

All'incirca il 30%.

Intervento

Rispetto a quello che si pagava prima. E lo troviamo su questi o sui prossimi Bilanci?

Intervento

Su questo Bilancio.

Consigliere Mauro Sasso

Grazie, Presidente. Dopo questa disamina dettagliata del Consigliere Amendolagine, essendo anche noi promotori di questi emendamenti che purtroppo ci siamo visti respinti, devo dire che il gruppo Nel Modo Giusto anche questa volta è molto, ma molto deluso perché come ha appunto ribadito il Consigliere Amendolagine c'è stata sempre una richiesta di apertura da parte dell'amministrazione, c'è stata sempre fatta una richiesta di collaborazione, alla quale noi non ci siamo mai tirati indietro. Anzi, vorrei rimarcare i tantissimi emendamenti presentati nel corso di questi anni sulla soluzione per quanto riguarda la situazione causata dal Covid, avevamo proposto di fare maggiore attenzione a tutte le categorie che avevano subito questa situazione, gli ambulanti, i negozianti. E poi avevamo anche sottolineato più volte la soluzione per quanto riguarda la giusta proporzione del pagamento dell'Irpef, ancora una volta è stata fatta una valutazione uniforme per tutte le categorie. Ancora una volta i poveri danno ai ricchi, questa è l'osservazione che ci viene da rivedere. Nel 2019 abbiamo fatto anche un'interrogazione rispetto a quello che giustamente l'amministrazione si è vantata di questa bandiera blu che abbiamo comprato, come si sa le bandiere vengono affidate ma che comunque vengono naturalmente pagate. L'interrogazione era sul fatto che ancora oggi su 5 km di costa in questo momento non abbiamo un bagno, un

servizio di igiene che ci permetta di poter essere questa grande città turistica che ci auspichiamo di essere. Io mi sono vergognato personalmente il 24 e il 25 aprile che ero sul lungomare, quando gente che si è fermata a chiedermi, chiedo scusa, ma dove posso andare al bagno, ho necessità che mio figlio deve andare in bagno. Guardate, questa cosa io l'ho chiesta dal 2019, abbiamo fatto un'interrogazione, mi hanno dato una risposta, stiamo vedendo, faremo... cioè, è vergognoso, io penso che sia vergognoso ancora oggi che ci sono anche le strutture e non le attiviamo. Questa cosa veramente personalmente mi disgiusta. Ancora una volta spero che per quanto riguarda l'attivazione della spiaggia dei disabili che l'anno scorso è stata inaugurata in virtù di eventuali votazioni che si sono susseguite subito dopo, che quest'anno venga completata perché l'anno scorso mancavano anche lì i servizi, mancava uno spogliatoio. Speriamo che quest'anno questo servizio che i disabili giustamente hanno necessità sia completata. Così come non ho sentito, forse perché è stato interrotto, il programma per quanto anche ribadito da altri Consiglieri, il programma dell'estate biscegliese. Anche l'anno scorso mi è capitato di sentire a Trani questo cantante, a Molfetta questa manifestazione, a Corato questa cosa, pubblicità a Bisceglie di questa cosa io non ne ho sentita, non ne ho vista e né visto un programma ancora oggi che comunque siamo ormai a metà maggio e non abbiamo ancora un programma, una base di programma che ormai nelle altre città è presente. Mi tocca ribadire anche a me l'aspetto di altre segnalazioni di altri miei colleghi Consiglieri, il camping. Il camping è un sito turistico che effettivamente deve essere attivo ma già dalla primavera, all'inizio della primavera deve essere attivo perché la possibilità di poter dare a gente che comunque ha un camper, una roulotte, ma come ho già proposto una volta in Commissione, e ne facevo parte ricordo il Presidente che mi aveva convocato, avevo fatto una proposta anche in quella sede, che c'era la possibilità nel mese di marzo, aprile e anche maggio di poter far venire eventualmente persone che venivano dal nord che hanno subito delle situazioni del Covid, anche gratuitamente, perché comunque anche gratuitamente avrebbero dato la possibilità alla città di Bisceglie di avere introiti, perché sarebbero venuti a farsi un caffè, sarebbero entrati in città, avrebbero fatto la spesa, avrebbero comprato delle cose e quindi dato la possibilità ai nostri commercianti, alla città di Bisceglie di poter essere anche favorevole a queste situazioni. Spero che anche il servizio di navetta per i trasporti estivi e soprattutto per i giovani sia attivato e non con ritardo come l'anno scorso e saltuariamente, ma che venga programmato per tempo e quindi eseguito a dovere. Tante altre cose sono state dette, ma ribadisco il servizio igiene sul lungomare. La prego, signor Sindaco, di attivarsi su questa situazione, ci tengo molto, non per me personalmente, ma per la città di Bisceglie perché veramente le ribadisco mi sono vergognato questi due giorni, il 24 e il 25 aprile di stare sul lungomare e la gente che mi fermava di Milano, di Corato, di Ruvo, gente da fuori che è venuta e mi chiedeva dov'era possibile portare un bambino in un bagno. Veramente una cosa che mi sono vergognato di essere cittadino biscegliese. A questo punto le dico che il gruppo Nel Modo Giusto naturalmente non approverà questo punto all'ordine del giorno. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non c'è molto da dire perché ha detto tutto il Sindaco oggi nel suo intervento, è un intervento che fa richiamo a non votare questo Bilancio. Il voto assoluto sotto il profilo programmatico, il voto assoluto sotto il profilo tecnico amministrativo e soprattutto, caro Sindaco, io auspico che ci sia correttezza nel rapportarsi rispetto alla comunità. Io ho visto anche questa sera ed è giusto che avvenga anche così, ma non si deve dimenticare che c'è un servizio che è pubblico, pagato dai cittadini biscegliesi che è quello dell'ufficio stampa del Comune di Bisceglie, non ufficio stampa del Sindaco. Come esiste un sito sulla comunicazione che riguarda tutta l'amministrazione e non solo il Sindaco. Vedo che viene usato senza richiami da parte del Segretario o di altri tranquillamente soltanto per le sue performance pubblicitarie. Questo non va bene perché occorre che ci sia spazio limitato, lei è il Sindaco e se lo deve prendere tutto quando ci sono dei momenti commemorativi e tutto il resto, ma non deve avvenire com'è avvenuto stasera che si faccia soltanto una foto al Sindaco durante un Consiglio comunale, è giusto dare ampiezza, magari nasconda quelli che lei teme di più come avversari, l'ha fatto durante la commemorazione di Aldo Moro. Io ho visto che sono state cancellate e non

riprodotte le fotografie con Consiglieri regionali, con ex Sindaci come il professor Ricchiuti, l'Avvocato Lorusso, sono stati completamente occultati i rappresentanti della Minoranza, dell'Opposizione, soltanto qualche Consigliere di Maggioranza e lei con alcuni esponenti politici della sua corrente biscegliese, storica che la sostiene da anni. E non va bene questo perché lei non è di parte, lei rappresenta tutti noi, io glielo dico come questione di stile, è giusto dare spazio al Sindaco come primo cittadino e però la proporzionalità deve valere per tutti. Io alle ore 20.00 ho registrato le parole del Sindaco: "Non si può il primo anno inaugurare alcuna opera, bisogna prepararle". Rispettabilissima questa cosa, chiaramente non è valsa con le amministrazioni Napoletano e Spina. Io ho detto ho avuto anche problemi di selezione, ricordo che avevamo problemi a selezionare per il dépliant che si fanno le campagne elettorali le opere fatte perché è giusto dimostrare quello che si è fatto, però io ho apprezzato l'onestà, non sono riuscito a fare niente in questi anni, l'ha detto, ore 20.00. Ore 20.10 sempre nel suo intervento ha detto, ho fatto l'area mercatale e ho fatto non l'inaugurazione e la realizzazione, la declinazione delle opere, un nuovo concetto, lui ha declinato le opere fatte dalle altre amministrazioni. Ho registrato queste parole perché sono andato a vedere come ha declinato l'opera del nuovo mercato del Sindaco Angarano, che declinazione ha fatto? La prima, quale ha usato, la prima, la seconda. E sono andato a vedere la delibera con cui otto mesi prima della sfiducia data in un notaio dallo stesso Angarano, hanno firmato altre persone, c'è stato nel momento diciamo decisivo dell'adozione in Consiglio comunale dell'opera più importante che era quella del PRUACS, dell'area mercatale in cui c'era un'amministrazione e c'erano delle Opposizioni, c'è stato il voto del Consiglio comunale. Volevo vedere la declinazione data dal Sindaco Angarano oggi all'area mercatale, che declinazione era, una declinazione innanzitutto positiva, favorevole, di astensione, e ho visto gli interventi di quel giorno, delibera... per fortuna oggi su internet non bisogna fare gli accessi agli atti sennò... ho chiesto di accedere agli atti dell'area mercatale l'assegnazione, sono un mese e mezzo, Segretario, veda lei se io posso avere conto come Consigliere comunale di conoscere gli atti che vengono pubblicati sui profili degli amministratori comunali, non riesco ad accedere agli atti. Quindi spero di ottenere l'accesso agli atti, sennò dovrò andare io negli uffici a trovare questi atti che ho chiesto. Delibera di Consiglio n. 3426 giugno 2012. Intervento, interviene l'Opposizione, interviene l'Avvocato Napoletano, Opposizione, che dopo otto mesi sarebbe stato anche uno di coloro che partecipò in quel momento difficile alla città da Opposizione coerentemente in un atto di sfiducia all'interno dell'amministrazione andò a votare come lo fece Angarano e fecero altre persone. Ma l'atteggiamento, io vedo i tre voti di astensione di quel giorno, vedo l'Avvocato Napoletano che dice con il suo gruppo dell'epoca, dice: "Mi deve astenere per questione politica, pur apprezzando gli elementi positivi delle iniziative per l'economia locale". Questo è il voto, come sull'ospedale, come su tutte le opere importanti, anche l'Opposizione più rigorosa e rigida dell'epoca declinò l'appoggio all'area mercatale attraverso la propria sensibilità, chi votando a favore, chi votando l'astensione, che è un voto sostanzialmente favorevole che salvaguarda l'atteggiamento politico di un gruppo. Angarano che fa, siccome votarono tutti favorevolmente, chi con l'astensione, chi con il voto favorevole, come per l'ospedale del nord barese qualche mese prima, dice: "Annuncio la mia mancata partecipazione al voto per ragioni di opportunità", se ne andò per non votare a favore e non votare neanche l'astensione. Quindi l'area mercatale trovò un voto che chiaramente per dichiarazione di voto, perché altrimenti sarebbe stato poco interpretabile, volutamente manifestato, dice non mi piace quest'opera, questo PRUACS non mi piace, non mi piace il progetto dell'area mercatale, è arrivato primo in Puglia, ci sono 4 milioni di finanziamento, Spina ha ottenuto il finanziamento del nuovo mercato con le strutture sportive e tutto il resto, non mi piace, e io ricordo che molto spesso ho detto, non si sa mai che la vita è una ruota, può darsi che ti trovi tu ad amministrare non volendo questa cosa e difatti è capitato così. Oggi senza dare il merito a quella che è stata l'opera, dopo sette minuti dal momento in cui ha detto non ho potuto fare un'opera mia perché il primo mandato è così, dimenticando quelli precedenti, nell'illustrare il Bilancio decisivo, l'ultimo della sua amministrazione perché l'anno prossimo saremo già in piena campagna elettorale e questo è l'ultimo Bilancio dell'amministrazione Angarano, che verrà gestita dall'amministrazione Angarano, nel suo ultimo Bilancio ci aspettavamo una grande opera, una grande strategia, ha parlato, si è fatto bello, ha messo la medaglietta dell'area mercatale che lui non voleva qualche anno fa, dicendo l'abbiamo sbloccata, l'abbiamo fatta, l'abbiamo declinata in senso sociale, più in senso ambientale con le erbacce che stanno alte due metri, c'è stata una declinazione verso il verde lussureggiante. Come le mura della città sul porto rifatto sulla riqualificazione, oggi all'inizio della nostra estate non vediamo manutenzione fatta, anche le mura per chi vuole andare sul porto e trova qualche locale, qualche struttura pubblica aperta, avverrà nei prossimi mesi, penso verso settembre, troverà anche la possibilità di guardare l'erba sulle mura che è una cosa vergognosa e sconsigliata che ci riporta indietro al momento precedente della nostra realizzazione del

water front del porto. E quindi questa è stata l'illustrazione sul Bilancio, mettersi le medagliette e poi una serie di parole, finanziamenti, finanziamenti, finanziamenti, senza dire che opere si faranno, si fanno. Io non riesco a capire oggi per quale ragione si debba anche orgogliosamente e non umilmente, orgogliosamente dare un atteggiamento anche propagandistico a delle cose che invece dette più sommessamente avrebbero anche trovato e riscosso un pizzico di atteggiamento più moderato da parte dell'Opposizione, più predisposto al dialogo, invece niente, sempre questo atteggiamento, noi siamo tutti, voi non siete niente, noi siamo la svolta e siamo il meglio, voi non siete niente, noi siamo quelli bravi e voi siete quelli ciucci. E scopriamo invece che è esattamente il contrario. Il vuoto di un Bilancio in cui non si parla di visione strategica della città, nell'ultimo Bilancio dell'amministrazione Angarano non si parla di una visione strategica dei rapporti della città con le città limitrofe. Avremo anche noi gli eventi, ho sentito dire, avremo degli eventi, intanto Bisceglie si caratterizza per il fatto che sta tra Molfetta, tra Trani e l'area murgiana, insomma almeno in geografia siamo venuti preparati e abbiamo scopeto. Che ci stiamo qui geograficamente l'hanno scoperto migliaia di anni fa, probabilmente anche i nostri antenati. Che ci stiamo a fare qui, dovremmo dire oggi per dare una visione strategica. Chi siamo, che vogliamo fare, cosa abbiamo. Dice, noi abbiamo una grande estate perché Bisceglie è tra Molfetta e Trani, perché Molfetta farà i grandi eventi estivi, Trani stanno i Maneskin, quel complesso famoso che primeggia nel mondo, ad Andria sta Gucci questa sera che fa l'evento internazionale e noi a Bisceglie ci caratterizziamo perché stiamo tra queste tre città, orgogliosamente, non perché prima avevamo una leadership su questo territorio, chi per una versione culturale, chi per una versione amministrativa, vent'anni di leadership turistica di promozione, in tutti i contesti. Oggi ci siamo arretrati e ci nascondiamo tra le grandi spalle delle città che ci proteggono da una parte e dall'altra e ci nascondiamo dicendo, però noi esistiamo, abbiamo 56 mila abitanti, siamo forse di più di Trani come abitanti, però stiamo tra Trani, Molfetta e la murgia barese. Che promozione abbiamo? L'estate. Noi siamo andati alla BIT, quando Bisceglie andavamo alla BIT aveva uno stand con la Regione Puglia, unico Comune, Regione BIT e BAT insieme tutti quanti, le istituzioni erano rappresentate tutte e stavamo in un unico contesto a programmare. Perciò Roberto Vecchioni vince il festival di Sanremo e venne a Dolmen a fare una serata di poesia al Dolmen cantando senza microfono, con la sua voce naturale in un momento così bello che piccoli eventi con il vincitore di Sanremo, portato con pochi euro, mi permetto di dire, alla città di Bisceglie perché quel giorno che stava a presenziare per promuovere la Regione Puglia c'era un Sindaco attento che stava lì, dice, Dr. Vecchioni ci fai una cosina in regalo, vieni e Bisceglie così al Dolmen facciamo... mi piace l'evento, basta che mi copri i costi, e venne Roberto Vecchioni a Bisceglie. Ho fatto un piccolo esempio di come la presenza istituzionale, l'autorevolezza delle istituzioni che rappresentano una comunità fanno la differenza nel tempo. E invece ci dobbiamo accontentare di rincorrere adesso qualche evento che vedrà qualche Consigliere comunale proporlo al Sindaco, di carattere più personale che politico senza una strategia, perché quell'evento ha quel contributo, quel contributo deve spettare lì, però ce ne vuole qualcun altro perché dobbiamo salvare le persone sulle spiagge, poi dobbiamo fare il contributo per salvare qualche altra cosa. E per i libri del borgo antico quest'anno per la prima volta sentiamo che non c'è un riferimento ai libri del borgo antico dal Sindaco, perlomeno la candidatura ventilata del Presidente dell'associazioni libri del borgo antico a Bisceglie ha indotto il Sindaco quest'anno per la prima volta a non menzionare un evento che invece sarà probabilmente l'unico evento dell'estate biscegliese degno di nota alla fine, quest'anno magari con una carica promozionale anche maggiore. Non è stato menzionato quest'anno dal Sindaco perché la campagna elettorale interna se non c'è una visione comune, è chiaro che ognuno tira l'acqua al suo mulino purché si faccia fifty – fifty nelle risorse comunali per i progetti che devono servire o a un comparto o a un altro. Quando non c'è un'anima che unisce ci sono due corpi che si muovono ognuno parallelamente per conto suo. E questo è il motivo per cui Bisceglie affonda sempre di più, qualcosa che non si era mai visto nella storia di Bisceglie. Ormai sono anni che seguiamo la politica biscegliese, anche quando non eravamo impegnati direttamente, quello che sta accadendo adesso, le cadute di stile, le violazioni di legge volgari, gli atteggiamenti proprio barbarici sul piano politico verso l'Opposizione, verso chi non la pensa diversamente, non si era mai visto prima d'ora. Un'amministrazione che comunque è contraddistinta da un atteggiamento reazionario, questo lo possiamo dire, in tutte le sue componenti, senza distinzioni. E quindi abbiamo un'assenza di opere pubbliche, di riferimenti, che vogliamo fare noi per il nostro porto? Sindaco, il rilancio del porto si fa, si promuove il rilancio dell'area portuale o no? Vogliamo capire il riuso delle acque reflue le interessa ancora? Sono tutte operazioni lasciate in piedi dall'amministrazione Spina che lei ha semplicemente interrotto, ha congelato, non ha preso posizione, né contro e né a favore, certe cose sembrano identiche, ma si sono sospese, no? Sul porto che cosa intende fare? Non ha detto una parola sul porto. Il suo ultimo Bilancio si nasconde non dicendo cosa vuole fare della

riqualificazione, del senso turistico, della promozione, del rilancio, se c'è un progetto, un programma, non dice che vuol fare del camping, non dice che cosa vuole fare delle strutture turistiche della città. Lei non dice che c'è un'area del depuratore vecchia, dismessa che potrebbe essere utilizzata anche per fare delle operazioni funzionali e pertinenti rispetto all'attività turistica sul porto. Ma sa che danno fa questa amministrazione come ha interrotto quel processo di sviluppo della comunità biscegliese? Quel progetto che vedeva la mobilità sostenibile utilizzarsi in modo concreto, in poco tempo, fattibile, l'acquisto... Via Aldo Moro, l'acquisto del parcheggio della stazione ferroviaria. Ci sono progetti di RFI per quanto riguarda anche l'utilizzo in senso culturale delle strutture che sono nella zona della stazione. Una relazione del Sindaco, ha detto l'ordinaria amministrazione la stiamo a fare bene, il Bilancio i conti tengono, le tasche più o meno qualche aumento c'è stato, ma tamponiamo... che cosa state a fare, questa è l'amministrazione? È lo zero assoluto e non è neanche il complesso che può venire a Bisceglie, perché anche quello non viene, non sta più niente. È una situazione veramente di annullamento, annichilimento generale e globale, una situazione che ci porta oggi a vedere come tutte le opere lasciate dalla mia amministrazione in piedi, Palazzo Milazzi, il teatro sul Bastione sul porto, il riuso delle acque reflue, ci sono i progetti, ci sono i soldi, l'acqua gratis agli agricoltori calmierata nei costi, un'opera straordinaria, ci sono già i soldi in Bilancio, niente, non si muove, quattro anni di fermo biologico. Dice, ma io ho fatto la ristrutturazione, ho avviato la ristrutturazione dei fondi ottenuti dalla precedente amministrazione, ho avviato quello... è la programmazione vecchia. Io voglio sapere una volta da Consigliere comunale una cosa dell'amministrazione Angarano per la quale lei sia oggi orgoglioso o che lei possa manifestare come motivo di orgoglio in futuro. Un'opera sua, un'idea strategica, voglio cambiare, voglio fare una cosa... se le dico tre o quattro cose lei me le copia per la campagna elettorale, io non voglio neanche sbilanciarmi, per rilanciare tutto. Ci sono tre o quattro situazioni che io non posso dire perché poi lei le... già copia le opere già fatte, figuriamoci quelle nuove. Qua bisogna mettere insieme risorse migliori, dovevamo contribuire tutti quanti insieme in un clima di fiducia la crescita di questa città fin dall'inizio, Maggioranza e Opposizione. E invece niente, non ci sono idee, assenza di idee, che cosa vogliamo fare? Un po' per sdrammatizzare anche questi momenti che sono veramente drammatici per la città. Nessuno può immaginare perché la gente molto spesso si rassegna al nulla, dice che vado a fare, a protestare. Quando avevamo le situazioni di emergenza sociale al Comune di Bisceglie e c'erano centinaia di cittadini che chiedevano di lavorare e non c'erano le 1.400 persone con reddito di cittadinanza di oggi, che sono pagate dallo Stato, e stavano sulle spalle, tra virgolette in senso giusto perché così deve essere la solidarietà sociale, sulle spalle dell'amministrazione comunale, noi trovavamo le soluzioni per trovare le risorse altrove, facevamo dei progetti, ammortizzatori sociali, si faceva lavorare un po' tutti. Oggi c'è un abbandono completo, un lassismo completo, perdetevi tempo semplicemente a fare manifestazioni, manda gli Assessori nelle scuole qualche volta, manda gli Assessori a fare le manifestazioni, ogni tanto è giusto che ci sia il Sindaco, ma devi lavorare per la città, non è che puoi andare soltanto in giro a fare celebrazioni. Il lavoro è duro, si lavorava veramente 18 ore al giorno a portare finanziamenti dalle altre città d'Italia, si viaggiava. Invece oggi tutto è statico, è semplice, tranquillo, ho messo a dormire tutti, la Maggioranza mi volta il Bilancio perché ognuno dei Consiglieri comunali ha un motivo sicuramente di grande tensione morale per votare il Bilancio, ognuno di loro guarda al futuro dei propri figli e nipoti con grande lungimiranza e quindi sta disegnando strategie per i processi produttivi e occupazionali della città. Quindi stanno tutti lì belli, sono arrivati a 12, a 13, qualche volta uno manca, ma più sono pochi e meglio è perché ognuno conta tutto e ogni giorno potete alzare il prezzo. Fino alla fine dell'amministrazione potete alzare il prezzo. Chi può dire tranquillamente guai se porti il piano urbanistico generale in Consiglio comunale, non portare il piano urbanistico sennò cade l'amministrazione, ti mandiamo a casa e non lo portare il piano urbanistico perché non serve. Andiamo avanti così. Chi può dire guai se non approvi quella convenzione per il progetto estivo, sennò ti mando a casa. Queste sono le forze dell'amministrazione che deve avere l'autorevolezza di dire, si fa così per il bene della città. Poi ognuno si ritaglia lo spazio politico all'interno di un progetto, ognuno ha il suo spazio di crescita, è giusto anche pensare, per carità, alle cose che possono avere una connotazione sempre politica, spero, di carattere individuale, ma si deve inserire in un telaio politico. Oggi con questa cappa che avete calato sulla città è venuta meno la libertà della città, avete creato una cappa che è semplicemente di intimidazione di quelli che la pensano diversamente, cercate di intimidire... Quindi alla fine a me arrivano 200 messaggi ogni volta su Messenger che li faccio vedere agli amici. Io non dico mai mettetemi il mi piace su Facebook perché la gente la faccia non la vuole mettere, ma da dietro sta montando un'area che voi non potete neanche immaginare. Io egoisticamente dovrei dire andate avanti, io per il bene della città vi dico cercate in qualche modo anche di fermarvi, non fate troppi danni, che i danni irreversibili sono difficili da recuperare. La gente non ve lo dice in faccia e

allora dice, ma a me non me lo dice nessuno, sento di persone che incontrano per strada gli amministratori dice questa è stata la migliore amministrazione della storia, l'estate di quest'anno fu detto l'anno scorso a fine estate è senz'altro la migliore della storia biscegliese. Io sono convinto detto in buona fede perché non voglio pensare a una questione di mala fede, di bugia dichiarata, ma significa non avere il senso della realtà di quello che sta in giro, delle situazioni che stanno in giro che sono drammatiche e non sappiamo dove andiamo incontro, non sappiamo se reggono tutti i sistemi di sostegno che stanno dando adesso, dove è eliminato il patto di stabilità, dove non c'è più il patto di stabilità interna per il pubblico impiego, dove non ci sono più i limiti di spesa. E quando stavano prima, se avessi dovuto amministrare con 200 controlli al giorno e con i patti di stabilità, i controlli interni, esterni e tutto il resto, tu saresti impazzito, caro Sindaco. E invece siamo andati avanti, ogni giorno si faceva un'opera. Quando inaugurammo insieme qualche mese prima della cessazione del mandato le tre scuole di Bisceglie, quella di Pertini nella 167 la prima in Europa, quella di Santa Chiara e l'altra di Don Pino Puglisi, tre scuole insieme date alla città che è una cosa straordinaria, unite all'asilo nido, strutture socio assistenziali importanti. Tutte quelle cose che cosa avresti fatto tu al posto nostro. E invece noi umilmente abbiamo sempre accettato anche le critiche, non abbiamo mai detto non capisci niente qua stanno le opere, accettavamo le critiche. Oggi ti diamo i suggerimenti, non ho fatto il Consigliere di Opposizione, oggi alcuni si sono illusi di trovare spazi per una tua linea di apertura politica, ma hanno trovato un muro di nuovo di dialogo come sempre, non accetti neanche i consigli, te li abbiamo cercati di dare dall'inizio, dal primo giorno che chiedemmo di partecipare al Bilancio e ci cacciasti, che poi arrivò il momento della sanzione del Bilancio. Non sei vittima, sei carnefice in quel momento, avevi fatto un atto illegale in quel momento e fu annullato il Bilancio, non è che l'abbiamo detto noi, l'ha detto il TAR. E ricordo anche sempre per voi che state approvando il Bilancio, che il consuntivo ancora non vediamo se non presentatoci adesso e lo dovremo leggere, ricordatevi anche che rinnovare e ripetere gli atti annullati non è un successo a uno a uno, è un fallimento, non era mai successo nella storia di Bisceglie che un'amministrazione ripetesse tutti gli atti del Bilancio annullati dal TAR, dal Giudice di legittimità, mai successo. In Italia il primo caso, consuntivo, Bilancio di... tutti gli atti erano annullati. E diciamo di più... non è mai successo, TAR, Consiglio di Stato non si registra l'annullamento, al Consiglio di Stato confermato, tant'è vero che come hai detto tu quella sentenza che fu creata, come hai detto tu, sulla base di un precedente in un altro Comune ha visto quel Comune perdere al Consiglio di Stato, invece noi abbiamo vinto al Consiglio di Stato perché ricordi bene che è inibitoria, che fu una vera e propria sentenza, fu un'ordinanza motivata. E c'è di più. Gli atti di ripetizione del Bilancio, lo dico per chi ha scarsa memoria, sono stati atti di ripetizione il cui dispositivo della sentenza del TAR che non è stata impugnata da noi ha detto, rigetto il ricorso, compenso le spese, non è mia competenza per quello che sta qua, trasmetto gli atti alla Procura presso la Corte dei conti. Quel consuntivo non è ancora tornato, prima o poi ci sarà il momento di ricognizione. Spero che la Corte dei conti smentisca tutti i nostri dubbi e dica che quel consuntivo con gli errori che c'erano da una pagina all'altra di cifre e tutto il resto, fosse un consuntivo che non era fatto per bene. D'altronde c'è stato un momento in cui anche sui debiti fuori Bilancio abbiamo avuto il richiamo della Corte dei conti, non dimentichiamo che su uno di quei richiami si è aperto un fascicolo di indagine nella precedente amministrazione archiviato qualche giorno fa e che sulla stessa cosa si potrebbe aprire un altro fascicolo sulla nuova amministrazione. Non è detto che quello che è accaduto prima non debba accadere dopo, per una questione di equità tra situazioni, non esistono amministratori di serie A e amministratori di serie B o cittadini di serie A e cittadini di serie B. Penso che la giustizia sia uguale per tutti e voglio vivere con quella... perché non è un'utopia, ma è una logica che fa parte della nostra Costituzione. Quindi sul posto, Sindaco, io mi aspettavo e non me l'ha detto, che idee ha dello sviluppo della città, che idee ha lei per quello che riguarda i rapporti tra Bisceglie e Trani, se vuole creare una comunicazione all'intero dei rapporti con le città limitrofe più strutturata, con il porto commerciale di Molfetta, con la costa tranese, se per caso ha delle intenzioni di avviare qualche percorso con il GAL, non ha parlato degli strumenti che abbiamo di programmazione che sono società ed Enti partecipati, non ha parlato per niente del GAL, non ha parlato per niente dell'Approdi, non ha parlato per niente di quelli che sono gli aspetti del Bilancio. La previsione è questa, programmare le attività del Comune attraverso le sue articolazioni interne ed esterne. Non ha detto nulla di tutto questo, quindi non sappiamo che idee ha sulla sanità, non sappiamo che idee ha per quello che riguarda lo sviluppo delle attività produttive della città, come intende sostenere il commercio, se intende ravvivare il DUP che lei ha mortificato non nominando più il Presidente dimissionario lasciando l'Avvocato Belsito nella veste di Presidente dimissionario ma non sostituito, quindi con il DUP che è completamente mortificato, non dice che cosa vuole fare per sostenere le attività commerciali della città quando ha introdotto un piano del commercio che sotto almeno questo aspetto è completamente sbagliato, quello di impedire ai

piccoli locali di ottenere le autorizzazioni commerciali, piccoli locali che sono l'ossatura strutturale della nostra attività imprenditoriale nel centro storico e sul porto. Quindi se non hai 50 mt calpestabili, significa 80 mt quadri, non puoi avere un'autorizzazione commerciale e quindi se vuoi fare qualche cosa devi andare a chiedere la raccomandazione al Sindaco e all'Assessore di non avere controlli perché se non te la possono dare, dice, apri ma di' che fai attività artigianale, non dire che fai attività commerciale e i tavolini mettili quando non passiamo noi. Si regge Bisceglie su una questione che farebbe impallidire qualsiasi Comune della Sicilia, arretratissimo, quei Comuni dove si parla di arretratezza culturale, sociale, dove c'è la paura di esprimere opinioni, si vive senza regole su una logica che è di intimidazione, una chiusura a riccio e senza ascolto dei Consiglieri comunali. Una situazione che mi porta a dire che non possiamo certamente sostenere questo Bilancio e io, Sindaco, glielo dico se lei tra dieci anni da questo Bilancio tira fuori un'opera, lei in qualche maniera mi rinfaccerà che io oggi non ho partecipato, come ha fatto lei sul PRUACS. Io non parteciperò al voto su questo Bilancio, un ennesimo Bilancio sbagliato e fatto sempre senza i crismi della programmazione, dove non c'è stata la partecipazione della Maggioranza, dove non c'è stata una riunione di Maggioranza per decidere cosa dovevate fare, perché lo si capisce dai volti dei Consiglieri che non hanno capito di che opere parliamo, di che cosa lei sta parlando, dove c'è una logica strettamente contabile che è sostenuta attraverso i fondi che vi arrivano oggi attraverso le emergenze Covid che aiutano a dare un po' di ossigeno ai cittadini, ma che non risolveranno purtroppo i problemi strutturali della città. Abbiamo perso cinque anni, i biscegliesi sono stati... questo è il quinto Bilancio, questo è l'ultimo, i biscegliesi sono stati abbacinati dalla voglia di fare tutte queste cose avveniristiche di cui si parlava, queste grandi cose, belle manifestazioni tutte simboliche. Dai simbolismi all'attività concreta è come fare un gioco di Subbuteo rispetto a una partita di calcio. Sindaco, possiamo metterci tutte le magliette del mondo, ma se non siamo abituati alla lotta in campo, all'affanno, al sudore e al sacrificio, purtroppo per lei i risultati non arriveranno mai.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Spina. Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie Presidente, grazie Sindaco. Io sarò molto più breve perché è stato detto quasi tutto dai colleghi che mi hanno preceduto, e suppongo anche da quelli che interverranno dopo e quindi non voglio essere ripetitivo su alcuni temi, soprattutto Enzo Amendolagine ha centrato molti degli appunti che avrei voluto fare io, quindi cercherò solo di... dichiaro di condividere l'intervento che ha fatto Enzo, e di cercare di integrare su alcune cose che magari mi ero appuntato. Innanzitutto, obiettivamente per la prima volta noi discutiamo su una relazione che ci ha fatto il Sindaco, e di questo gliene sono grato, il problema è che a mio giudizio, Sindaco mi permetterà questa critica, la canzone è sempre la stessa, se noi andassimo a prendere i suoi discorsi inerenti l'approvazione del bilancio degli ultimi 3 anni, troveremo le stesse parole, gli stessi propositi, gli stessi finanziamenti, le stesse cose che oggi ha enunciato. Basta andarsi a riprendere i verbali, non credo che ci siano grosse novità negli ultimi 3 anni. d'altronde, se lei ha dovuto richiamare l'attenzione dei suoi Consiglieri che invece... i Consiglieri di Maggioranza, che hanno ascoltato con molta attenzione gli interventi di tutta l'Opposizione, qualche domanduccia se la farà, nel senso che se lei dice sempre le stesse cose può darsi che qualcuno si annoia e preferisce parlare d'altro. Perdoni questa mia riflessione.

Farò un intervento proprio ad integrazione e per questo mi scuso prima se sarò un po' confuso nel trattare gli argomenti. Partirei prima dalla relazione dei Revisori dei Conti, dove oltre al pregevole lavoro, però quando andate a leggervi le conclusioni, anche qua Presidente non me ne voglia, leggo un rigo che ho letto troppe volte nelle vostre relazioni: *"Il Collegio, pertanto invita l'Ente ad adottare senza indugio ogni iniziativa idonea al concreto garantire il corretto rispetto delle procedure di spesa, e a contrastare il reiterato fenomeno della formazione dei debiti fuori bilancio."*, parlando delle criticità, gliene do atto, però a questo punto Presidente mi consenta, dopo 3 volte, 4 volte che scrivete quest'appunto non so se è opportuno dire qualcos'altro al Sindaco o a chi per lui. Veniamo ad esaminare un po' grossomodo quello che ha detto il Sindaco per poterlo contrastare, anche stasera ha tentato di farmi saltare i nervi su alcuni argomenti, ma non ci riuscirà perché mi sono imposto, glielo dicevo a Rossano, la massima calma e cercare di razionalità perché, Sindaco, io a proposito dell'area mercatale l'ho sfidata quasi un anno fa a portarmi gli atti di alcune inesattezze che lei anche oggi continua a dire. Non è vero – e la sfida a contestarmi con gli atti – che

l'area mercatale ha dovuto faticare per assegnarla perché il verbale di assegnazione di quell'area fu fatto dal sottoscritto in quel poco periodo che stavo. Se lei mi dice: "Tutta l'area" è un altro discorso, ma l'area dove insistono adesso quelle piazzole del mercato con il parcheggio fu consegnata dal sottoscritto e alla presenza dell'arch. Losapio, che sta fuori e può richiamare... no, no, ci sono dei verbali, ci sono dei verbali su questa questione che furono conservati. Ci fu una parte dell'area che stava ancora in contenzioso di ricorrenti contro quel provvedimento che lei conosce bene, forse meglio di me, e su quell'altra parte, gliene do atto, c'è stato un contenzioso.

Ha parlato di tante cose, ma onestamente io non vedo dei grossi cambiamenti nei vari settori; ho visto poi che su questo provvedimento non ci sono stati, Enzo, solo gli emendamenti vostri, no? Ci sono stati anche degli emendamenti fatti dalla stessa Maggioranza, che sono stati rigettati; anche qua mi porrei qualche quesito. Probabilmente, ma vado così... per esperienza di tanti anni di Consigliere comunale, probabilmente il bilancio non era stato preventivamente discusso in una riunione di Maggioranza, ricordo che noi le facevamo a fiume, ma almeno 2 o 3 abbastanza lunghe, e quindi le ricordo abbastanza bene. Ha parlato di una razionalizzazione di spese e delle entrate, lamentando per l'ennesima volta che abbiamo avuto il Covid, però furbescamente non dice che il Covid – e qua mi deve smentire il dott. Pedone se sto dicendo una castroneria – ha portato nelle casse del Comune nei 2 annidi Covid credo una somma superiore ai 3 milioni di euro? Quindi... così, a naso, quindi che non sono stati perché il Comune ha avuto l'intelligenza, l'Amministrazione ha avuto l'intelligenza di partecipare ad un bando, di fare qualcosa, no, perché lo Stato è venuto in soccorso al Comune di Bisceglie in base al numero degli abitanti, in base alla popolazione, lo Stato e la Regione ci hanno consegnato oltre 3 milioni di euro, cosa che io non ricordo nella mia Amministrazione di Vicesindaco, i finanziamenti se li ottenevamo, li ottenevamo perché partecipavamo a dei bandi, avevamo una programmazione, ma non ci piovevano così come sono piovuti; che, unita al RED, come è stato citato prima dall'Avv. Spina, hanno consentito di tamponare un problema sociale che pure sta nella nostra città e su cui noi facevamo mille difficoltà in passato tra le pieghe del bilancio per andare in soccorso delle persone che non potevano mangiare.

Per quanto riguarda l'ambiente: è stato detto dei problemi dei ciottoli, onestamente io non lo so se oggi, a distanza di 4 anni, qualcuno di voi Consiglieri della Maggioranza può dire quali provvedimenti concreti, quali investimenti concreti sono stati fatti nella direzione delle politiche ambientali. Mi riferisco per esempio alla salvaguardia della zona pantano, mi riferisco al censimento del verde, mi riferisco ad una di nuovo piantagione del verde, di nuove piante del verde, credo che siamo legati un po' alla grazia di Cristo, perché ricorderà Rossano quando le palme appassivano, qualche Assessore si lamentava che non pioveva, lo stesso Assessore che poi quando venivano fuori le buche per strada e non si riuscivano a riparare diceva: "Eh, ma sta piovendo troppo", no? E quindi... Ha parlato di telecamere e dell'uso di tante telecamere che stanno nella città di Bisceglie, però anche qualche Consigliere, credo Alfonso Russo, che mi ha preceduto ha detto: "Vabbè, c'abbiamo 'ste telecamere – credo che l'abbia detto anche Enzo Amendolagine – ma non vengono utilizzate". Io faccio un esempio stupido, quello più stupido: provate ogni giorno a farvi una passeggiata dalle 10:30-11:00 oppure alle 8-8 e mezza, orario della scuola, della De Amicis, su Via Aldo Moro, e voi vedrete un parcheggio selvaggio nella parte di Via Aldo Moro che unisce le due... Via Monte S. Michele e in quella che unisce Via Monte Sabotino... Via De Trizio, ex Via Milano. Cioè, è un parcheggio ormai, è un parcheggio, eppure là Sindaco insistono delle telecamere, e qua non vedo Michele, forse sta fuori, il Dirigente, e dico: evviva Dio, a 200 metri sta il Comando della Polizia Urbana, se queste telecamere stanno filmando che ci sono delle macchine, addirittura l'ultima volta le ho viste in seconda fila, cioè nell'area pedonale parcheggiate una a fianco all'altra! Se ci sono le telecamere che lo vedono, è possibile che non li (incomprensibile) perché la domanda che vorrei fare al Dirigente è: quante multe sono state fatte per un parcheggio selvaggio su Via Aldo Moro? O lo vediamo solo noi? O lo vediamo solo noi? E io penso che qualcun altro passeggi per Via Aldo Moro, questo perché lo dico? Perché questi hanno causato le panche rotte e i pali abbattuti, oltre alle buche, alle fessure che si sono create. Allora, se quel po' di buono che c'è non ce lo tuteliamo e non ce lo tuteliamo, almeno come ordinaria amministrazione, almeno come ordinaria amministrazione. Quello doveva essere un corso in cui dovevano essere continuamente multate le macchine che stanno, e invece entrano alla pescheria a comprarsi il pesce e la macchina deve stare parcheggiata fuori, devono andarsi a prendere il caffè ai due bar che stanno là e la macchina deve stare parcheggiata là, e nessuno dice niente. Però la nostra è una città turistica, no? Noi, invece di pensare ad abbellire quel corso, magari piantando anche delle piante, facendo anche un concorso di idee, coinvolgendo i commercianti, "E piantate le piantine colorate che possano rendere gradevole quella passeggiata", vediamo invece un parcheggio dissennato e nessuno agiste. Tanto non è (incomprensibile).

Settore della cultura. È nota la mia posizione su quello che era un progetto culturale di larghissima veduta che aveva creato una rete attorno (incomprensibile) la polemica attorno un sistema, il cosiddetto "sistema Garibaldi" che aveva coinvolto tante associazioni in un percorso veramente di crescita culturale, ma parliamo di crescita culturale a livelli eccellenti, non detto da me o da qualche ignorante che non è degno, come me, a dare una valutazione culturale, ma detto dalla stampa nazionale, dal Corriere della Sera, se voi andate a riprendervi gli articoli, da Repubblica, dalla stampa nazionale, quel percorso e quel circuito che eravamo riusciti a Bisceglie a mettere su. Certo, qualcuno dice: "Ma non è che il Direttore artistico può essere a vita, dopo 7 anni è giusto cambiarlo". Potrebbe anche essere giusto cambiarlo, ma vi risulta, è sfuggito a me che non è stato cambiato? Che non c'è un sostituto, che è vacante? Può darsi che risulta a me e non me ne sono accorto che avete messo un'altra persona. Salvo che qualche nota associazione di cui io elogio l'attività, stia valorizzando il centro storico, e mi riferisco proprio a Borgo Antico, l'associazione Borgo Antico che, ha detto bene Francesco Spina, in assenza di un patrocinio comunale, seppure l'Assessore alla Cultura credo faccia parte anche di quest'associazione, in assenza di un patrocinio comunale sta dando lustro ad alcuni siti storici del nostro centro storico, ho visto ultimamente che ha addirittura organizzato delle visite nei portoni storici, sopperendo ad una carenza amministrativa, carenza amministrativa che spero possa recuperare anche con l'immediata riapertura dello IAT, mi risulta che vi stiate attivando e credo sia ora dopo 4 anni di riaprire questo ufficio.

Siamo a metà maggio, tra 15 giorni siamo a giugno, più o meno 15 giorni, non sento una programmazione dell'estate biscegliese, almeno non c'è un confronto... "Voglio il contributo delle Minoranze", ma quando lo dobbiamo dare il contributo, a Ferragosto? Oppure ci sarà un piatto pronto all'ultimo momento e quindi non è vero che "Voglio il contributo". "Io l'ho fatto, è bello, è questo e ve lo dovete sorbire". Estate biscegliese che doveva vedere un camping già aperto e che invece ancora deve essere assegnata la gara, salvo che io non ne sia al corrente, che doveva vedere una stretta collaborazione con la Bisceglie Approdi, della quale non si hanno notizie, Sindaco, che tipo di idea c'ha sullo sviluppo della Bisceglie Approdi, atteso che dai dati che io leggo ultimamente, è una società che credo negli ultimi 2-3 anni stia portando degli utili, non va più in perdita, quindi volevo capire che idea c'ha, che rapporto vuole creare nella gestione dell'area portuale e quindi coinvolgendo le attività commerciali a cui ricordo che lei promise un contributo l'anno scorso – mai elargito – per l'attività che loro hanno svolto a proprie spese nel centro storico con tanti eventi; si è fregiato, e di questo gliene do atto e plaudo, della Bandiera Blu, però gradirei sapere da questa Maggioranza, da lei Sindaco, abbiamo avuto la Bandiera Blu per 2 anni, e in questo anno che è intercorso dall'anno precedente ad oggi, premesso che non so se avete dato, come nella scheda che si presenta, il funzionamento del camping, atteso che il camping non è stato ancora assegnato e quindi non lo so, ma diciamo che questo..., che cosa noi abbiamo creato seriamente per trattenere tutti i colori che, vedendo sulle cartine diciamo l'assegnazione della Bandiera Blu a Bisceglie, vengono, visitano la nostra città e immagino che la Bandiera Blu abbia anche poi una consequenziale attività di attrattiva turistica, che invece ho l'impressione che è diciamo riservata solo a quegli imprenditori intelligenti e lungimiranti che attraverso i media, attraverso... poi si può criticare sulle modalità, ma che in realtà stanno portando diciamo un po' di turisti in più nella nostra città, anche nell'utilizzo del nostro lungomare.

Quattro mesi fa le chiedi di rivedere il Piano del traffico sulla zona di Via della Libertà, di Via Siciliano, che non dovevamo incorrere nello stesso problema dell'anno scorso che, si ricorderà Sindaco più di una volta, soprattutto in occasione dei momenti di carico e scarico nelle strutture adiacenti diciamo il lungomare, si creavano delle colonne di macchine che iniziavano dal porto e finivano alla Conca dei Monaci. Avevo suggerito l'opportunità di una ZTL di Via Siciliano, di prendere in esame, di farlo in via sperimentale, così come ammonii in quell'occasione che – e mi dispiace che non sta il Comandante – non funziona bene la soluzione... non mi ricordo il nome della via, mi dovete aiutare, davanti a mastro Giacomo, perché tutte le persone, tutte le macchine che arrivano da Trani, trovando sulla sinistra il divieto d'accesso si crea un imbuto spaventoso perché magari qualcuno che viene per andare nei locali del lungomare crea un imbuto spaventoso sulla Statale, con notevoli rischi atteso che la Statale peraltro, e questo è giusto anche, è stata ristretta anche dalla pista ciclabile. Suggerii di prendere in esame l'idea di farlo al contrario il senso, almeno per andare con quella parallela, per diluire il traffico, per chi doveva andare a mare, per chi doveva andare nella città continuava la Statale, ma per chi doveva andare al mare, girava a sinistra, poi subito a destra ed era arrivato all'Anfiteatro sostanzialmente, e avremmo un po' diluito il traffico perché così vi invito negli orari di punta a stazionare in quella zona, poi Sindaco credo che lei da quelle parti ci abita pure...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Ah, Via (incomprensibile), grazie. Quindi lei da quelle parti, è una zona che lei frequenta anche per motivi familiari e di residenza, quindi penso che lei la conoscerà, ma anche questa cosa non viene presa in esame, poi l'estate sta alle porte, non so quando sarà opportuno.

Per il commercio si è detto tanto, si vuole fare tanto, in realtà non c'è un atto di indirizzo e di sostegno, mi sarei aspettato che anche sulla faccenda dei chioschi sul lungomare si prendesse qualche decisione definitiva e, perché no, anche dare la possibilità ai gestori di rendere la cosa ancora più bella, più appetibile, di tornare con il Piano Strategico in Consiglio comunale per accogliere quelle giuste modifiche che possano permettere... quelle giuste modifiche che possano consentire a qualcuno che ha voglia di creare un qualcosa di più utile alla cittadinanza, ma anche qua se lo andiamo ad approvare a giugno o a luglio, credo che sarà un po' difficile per chi vuole aprire un chiosco adeguato sul lungomare. Anche per i chioschi, per esempio, visto che il Sindaco ha parlato di una destagionalizzazione, perché non cominciare a prevedere che queste concessioni siano concessioni per tutto l'anno e per chi si vuole attrezzare, atteso che c'è uno stabilimento balneare che ha funzionato tutto l'inverno...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Consigliere Fata, concluda per favore.

Consigliere Vittorio Fata

Concludo. Spero di aver tenuto lo stesso trattamento degli altri Consiglieri, però vado a concludere.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Tutti.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

I chioschi?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Ti vuoi scommettere una pizza?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

No, no, lo dico così, ti vuoi scommettere una pizza?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Ah! Allora di il fatto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

E che c'entra? Io sto dicendo... Sindaco, forse io non sono chiaro. Se sono stagionali, l'inverno non possono fare il panino.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Quelli stanno là... io le sto dicendo una cosa che lei, appena le ho detto: "Scommettiamo la pizza?" si tira indietro. Ma chi glielo dice che uno non vuole stare aperto pure in inverno? Stanno quelli che c'hanno il bar nel mare e l'hanno tenuto aperto tutto l'inverno...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Sono problemi loro, sono rischi, non è che vengono a chiedere i danni a lei se hanno la mareggiata contro, no? Sono rischi di impresa, uno ha ritenuto opportuno farlo.

Sui trasporti ha detto già tutto Enzo, mi permetto di suggerire di fare un suggerimento: ci sono numerosi cittadini che hanno difficoltà ad attraversare la città per il cambio delle circolari, credo che vada ripensato il percorso delle circolari perché numerosi concittadini lamentano che per andare da Via della Libertà all'ospedale a trovare i propri cari, il percorso dura circa un'ora, perché devono arrivare alla stazione, alla stazione aspettano l'altra circolare, idem per chi viene dal seminario. Quindi credo che di nuovo una sperimentazione di altri percorsi sia opportuna per andare incontro a queste cose qua. Io vado velocemente, salto molto; mancano dei provvedimenti per i servizi al cittadino essenziali. Le ricordo, Sindaco, che è vero, ci sono pochi dipendenti e tutto, ma per avere una carta d'identità spesso le prenotazioni sono a 2-3 mesi... questo è un dato di un mese fa, se poi le cose sono cambiate nell'ultimo periodo, stiamo parlando della carta d'identità, non stiamo parlando di certificati con grossi..., così come ancora oggi è irrisolto il problema delle sepolture, però non voglio anticipare perché interverrò nel punto che segue.

Anche qua, nei vari discorsi che lei ha fatto, aveva individuato il percorso del nuovo cimitero, ma ancora oggi sia nel bilancio pluriennale dove solo nel 2025, trattandosi di un project financing, lei solo nel 2025 prevede dei fondi, sia ovviamente nel bilancio di previsione, non sono previste delle misure idonee a soddisfare i servizi più diciamo... più celeri, quelli che la città più ci chiede. Tralascio tante altre cose che mi ero prefissato, devo dire che... io sarei felicissimo se riuscissimo a portare a termine il trasferimento del mercato del pesce in tempi rapidissimi, se riuscissimo in tempi rapidissimi a trasferire il mercato, saranno passati 4 anni? Ma alla fine può darsi che l'attesa, questa lunga attesa alla fine consentirà quantomeno ad una fetta di cittadinanza di trarre qualche piccolo beneficio. Altri investimenti grossi, seri, progettuali per la città, ha detto bene lei che adesso bisogna interagire con gli altri Comuni, ma non mi consta che siano stati fatti dei progetti sia per l'estate biscegliese, sia per la sanità, sia per i trasporti, sia, sia, sia per tanti argomenti, di comune accordo con i Sindaci delle città limitrofe. Grazie. Ovviamente sono contrario a questo bilancio.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie. Adesso la parola al Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Io, ascoltando la relazione del Sindaco, ho avuto l'impressione che nel corso di questi anni Bisceglie sia una città che si è normalizzata, e i cittadini biscegliesi stessi si stiano in qualche modo rassegnando a vivere nella mediocrità e nella normalità, perché rispetto al passato in cui Bisceglie dettava la linea dell'iniziativa politica e culturale della nostra provincia ma anche dell'intera fascia adriatica della nostra regione, allo stato attuale viviamo in una quiete perenne, in cui la normalità di cui parlo si ravvede nell'esaltazione di opere di amministrazione ordinaria come opere di manutenzione che vengono esaltate come le punte di diamante di questi 4 anni. Le opere sulle sicurezze sulle scuole, per evitare che ti cada un muro addosso o mattoni addosso, sono opere di normale manutenzione che qualsiasi Amministrazione minima che vuole evitare di subire delle conseguenze anche sotto altri profili deve fare; così come la mano di pittura che è stata data sul campo di Salnitro, con il rinnovo delle porte e delle zone laterali, è poco più di quello che garantiva il buon vecchio Maometto evangelista quando ogni anno rifaceva il torneo estivo. Ma, a fianco a queste opere di normale amministrazione, ve ne sono tante altre a due passi da quelle che voi richiamate che invece vi sfuggono evidentemente, perché dietro al campo di Salnitro c'è una piazzetta con le radici dei pini che hanno completamente sollevato marciapiedi e pavimentazione, l'assetto stradale, che hanno sollevato tutta la zona, però su quella piazzetta non mancano le strisce blu di recente installazione perché bisogna fare cassa e questo è quello che ci tocca dover vedere; così come la normale amministrazione non viene garantita in un'altra piazza della città che è Piazza Generale Dalla Chiesa, dove pure lì le radici dei pini hanno sollevato completamente il manto stradale, completamente la pavimentazione e non c'è ombra di manutenzione ordinaria su una piazzetta che è al centro della nostra città, che è vicinissima alla Chiesa della Misericordia e che è un raccordo tra la Via della Misericordia e altre vie della nostra città come Camere del Capitolo, Via Piave e quant'altro. Niente, il nulla totale. Lo stesso Parco della Misericordia, che è una delle aree verdi principali della nostra città, per 4 anni è stato dimenticato, è stato totalmente dimenticato. Poteva essere sedi di iniziative culturali, poteva essere sede di iniziative sportive, invece anche i giochi per i bambini che sono lì sono preda del vandalismo e sono abbandonati, non si capisce quando il parco è aperto o chiuso perché lo stesso cancello d'ingresso è semichiuso o semiaperto, non c'è straccio di iniziativa che tende a valorizzare quella zona, con tutto ciò che ne consegue anche per la chiesa vicina, che forse poteva organizzare iniziative più proficue di quelle che si stanno facendo ora.

Nel primo Consiglio comunale, nel primissimo Consiglio comunale, è stata una delle mie esperienze diciamo politiche più importanti visto che sono di... che mi affaccio ora diciamo alla vita amministrativa della città, una delle iniziative, delle proposte che questo Gruppo consiliare avanzò all'Amministrazione fu il Piano del verde, fu il censimento delle piante della nostra città, un Piano del verde che puntasse a capire quali erano le aree su cui intervenire, e come procedere per il futuro. Questo Piano del verde non è mai stato attuato, però ci siamo vantati di queste famigerate palme che dovevano trasformare la nostra città in Miami Beach e che invece sono ormai morte tutte e con un danno economico importante di circa 20.000 euro che sono stati spesi per piazzare lì quegli alberi e forse ne serviranno altrettanti per togliere quelle palme morte e per dare decoro ad una zona importante della città su cui pure potevano essere organizzati altri tipi di iniziative diverse dai circhi che francamente non fanno parte, ecco, della mia visione culturale ideale. Le stesse palme che stanno subendo... stessa sorte su Via S. Andrea su cui urgono ulteriori interventi di manutenzione perché la stessa via non è ancora sistemata, e che hanno subito la stessa sorte fuori al Bar Meeting nella rotonda, dove quelle palme sono pacificamente... ormai stanno morendo tutte. Quindi una proposta non ascoltata, ennesima proposta non ascoltata, quella con gli emendamenti che abbiamo presentato a questo bilancio di previsione, congiuntamente alle altre Opposizioni ovviamente, al Modo Giusto, al Movimento 5 Stelle e al movimento politico estraneo al Consiglio comunale, così come ha richiamato il Consigliere Amendolagine prima. Volevamo spingervi ad attuare quelli che sono stati i programmi elettorali che vi hanno portato all'elezione e avete bocciato voi stessi, avete respinto i vostri stessi programmi, con la solita motivazione che lascia il tempo che trova, avete respinto i vostri stessi programmi. Quindi tutti questi inviti alle Opposizioni costanti si traducono di fatto in propositi che non vengono mai attuati.

I Consiglieri che mi hanno preceduto hanno trattato il tema della cultura. Io voglio essere in qualche modo un po' più

polemico sotto questo aspetto, perché ho la netta sensazione che la cultura si stia lasciando progressivamente o tacitamente il monopolio della cultura biscegliese a un privato, dobbiamo avere il coraggio di dirlo, senza polemica alcuna perché poi alla fine le iniziative culturali che questo privato mette in piedi sono importanti, sono di ampio respiro, però l'unica iniziativa culturale che si fa a Bisceglie è quella di Mastrototaro. Allora, se l'Amministrazione ha intenzione di delegare totalmente l'aspetto della cultura a un privato, è una sua legittima linea politica ma non combacia con la nostra perché un'Amministrazione di ampio respiro doveva valorizzare le eccellenze che ha sul territorio e io cito un'eccellenza su cui quest'Amministrazione è silente: io voglio capire il laboratorio urbano di Palazzo Tupputi perché non viene riaperto? Perché ci sono atti politici che frenano la riapertura del laboratorio urbano di Palazzo Tupputi? Perché Palazzo Tupputi è stato relegato a luogo dove organizzare l'iniziativa singola culturale, si affitta la sala, si affitta il piano e finisce tutto qua. Il laboratorio urbano che fine ha fatto? È stato un'eccellenza del nostro territorio e ha attirato artisti di fama mondiale ad organizzare iniziative e mostre sul nostro territorio, chiuso, chiuso il laboratorio urbano. Chiuso il Teatro Garibaldi, i primi mesi – lo hanno ricordato gli altri colleghi Consiglieri – dovevano essere lavori di pronta realizzazione e in realtà il Teatro Garibaldi è chiuso. Cancellato totalmente il sistema Garibaldi, non esiste più nulla, bandito il sistema Garibaldi; certo, ha detto bene il Consigliere Fata, si potevano trovare altre iniziative, si potevano trovare altre forme ma quella era un'altra eccellenza del nostro territorio che andava accompagnata, ovviamente non si poteva lasciare che l'intera iniziativa culturale cittadina fosse affidata al Teatro Garibaldi, ma era comunque un qualcosa che animava la nostra città, invece il rischio qual è ora? Che (incomprensibile) iniziativa culturale Mastrototaro, quella è l'unica iniziativa culturale. Il Comune non fa niente, il patrocinio per carità, ma gli spazi pubblici non esistono più. Uno spazio pubblico che ci è rimasto è l'anfiteatro, siamo riusciti a mettere la tassa pure sull'anfiteatro: 400 euro se si vogliono organizzare iniziative all'anfiteatro, cosa che prima non c'era, e quindi il rischio è che pure il singolo privato cittadino, l'associazione sportiva che vuole organizzare l'iniziativa di fine anno deve far fronte a questi ulteriori costi che ovviamente, non potendo sobbarcare, deve rimettere su chi magari si vuole esibire, su chi magari vuole partecipare allo spettacolo e quindi altri costi e altre spese che andiamo a riversare con il rischio che a questo punto le associazioni sportive alzino le mani, dicono: "Io non organizzo più nulla" o magari addirittura corriamo il rischio che vadano nelle città vicine, facevo una battuta col Consigliere Spina che l'ha fatta propria, iniziative su Molfetta già programmate, iniziative a Trani già programmate, Trani è riuscita ad entrare nel circuito dell'Opus Festival, Bisceglie fuori da tutto come al solito, e quindi ovviamente poi questo si ripercuote sull'attrattiva che ha la nostra città, una città bellissima e che non merita di essere trascurata in questo modo.

Gli stessi spazi pubblici, la stessa litoranea, io ho sentito, ero collegato in streaming prima che arrivassi, una sorta di resa del Sindaco che mi ha preoccupato, sul rischio di violenze o di episodi criminali sulla nostra litoranea. Allora, siamo a maggio, abbiamo tutte le condizioni per poter programmare dei presidi sul territorio, dei presidi sul posto; certo, lasciare delle strutture abbandonate alla mercé di tutti è un rischio evidente per queste stesse strutture che rimangono comunali, e faccio riferimento al trullo, alle terrazze del trullo che se non vengono affidate, se non di fa qualcosa come quelle aree, rischiano di essere vandalizzate, di essere distrutte e poi quando bisognerà ripartire quelli saranno ulteriori costi che le prossime Amministrazioni dovranno subire per far ripartire quell'area, lo stesso per il camping. Allora, non possiamo...

Intervento

Altri imprenditori saranno contenti.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Eh, altri imprenditori saranno contenti perché ovviamente minore sarà la concorrenza. Così, delle sacche... gli occhi chiusi della Polizia Urbana. Io mi domando: ma per quale ragione Via della Libertà è diventata una via dove si può parcheggiare liberamente? Io ho difficoltà a capire. Oppure dobbiamo permettere a qualche imprenditore di trasformare un'area con un divieto di sosta e di fermata in un'area invece dov'è il parcheggio libero? Io questo ho difficoltà delle volte a capirlo. Così come abbiamo parlato... abbiamo aree completamente abbandonate, abbiamo zone dove è necessaria la manutenzione. L'estate biscegliese, Sindaco, quest'anno cerchiamo di diversificare la

proposta, abbiamo... allo stato attuale non sappiamo ancora nulla, eppure siamo a maggio inoltrato, la bella stagione è iniziata, è iniziata già l'estate di fatto, non abbiamo una programmazione turistico culturale ancora, e partiamo sempre in ritardo, ma il mio invito, l'invito che le faccio quest'anno è di diversificare le zone in cui organizzare iniziative culturali, Bisceglie non deve avere quartieri di serie A e quartieri di serie B, dobbiamo trovare il modo di organizzare iniziative sparse per tutta la città perché è giusto che tutti gli imprenditori e tutti gli esercizi commerciali debbano avere pari dignità.

Sul porto... a me spiace perché per quanto io ritenga doveroso che chiunque debba lavorare, ho l'impressione che ogni anno ci si fa sempre un po' più... ci si allarghi sempre un po' di più...

Intervento

Come la canzone "fatti più in là".

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

... e ormai siamo arrivati al paradosso che i cittadini che devono passeggiare sul porto camminano di sbieco perché non possono più passeggiare sulla zona dritta ma devono passeggiare sulla zona del porto, quella... eh?

Intervento

Quella è zona pedonale e ciclabile.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

E certo. Devono passeggiare sulla zona del porto, dove magari ci sono pure le barre di ferro degli attracchi a mare con il rischio di caduta e poi facciamo le cause, i debiti fuori bilancio e siamo sempre qua a parlare delle solite cose. Allora, l'impressione che ho avuto... per non parlare del commercio, io mi domando iniziative tipo la ZES, dovevamo partecipare alla ZES Bisceglie - Molfetta, che fine ha fatto quest'iniziativa, che pure è un'iniziativa di livello molto importante per il nostro territorio, che può dare – questa sì – una risposta, non trasformare le nostre zone artigianali nella nuova zona ASI che ci vedrà sempre contrari perché noi alla speculazione edilizia sulle aree agricole siamo e rimarremo sempre contrari, per far sì che gli imprenditori del nord vengano a guadagnare nei nostri territori.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

A parte che già stiamo concedendo aree agricole, le stiamo trasformando con i recenti punti all'Ordine del Giorno che abbiamo trattato, con le convenzioni stiamo trasformando già aree agricole in altri tipi di aree, e questo già sta avvenendo, ma lei guarda alla zona ASI di Molfetta come ad un obiettivo da raggiungere e non è questa la nostra visione di commercio e la nostra visione di città. Bisogna invece puntare su altro, e guardi la debolezza amministrativa che sta caratterizzando la nostra città in questi anni si ripercuote anche su altri settori, e faccio riferimento al nuovo ospedale, la Regione Puglia ci sta scippando man mano, piano piano ci sta scippando il nuovo ospedale. Ho letto l'altro giorno l'intervento del Consigliere Amati, ogni giorno ci sono problemi nuovi: lo studio di fattibilità, mo questo e mo questo, e piano piano ci stanno scippando il nuovo ospedale. Allora, visto che Molfetta ha una situazione amministrativa diciamo ora di transizione, prima ha dovuto subire la caduta dell'Amministrazione e quindi ora è in una fase di transizione, batta i pugni sul tavolo perché non possiamo permetterci di perdere dopo aver subito quello che abbiamo subito con il Covid e nello scorso Consiglio comunale se n'è discusso, non possiamo permetterci di perdere anche il nuovo ospedale a causa della debolezza amministrativa della nostra città.

Allora, visto che in questo bilancio di previsione, che addirittura guarda alla futura Amministrazione perché arriva al 2024, non vediamo segni di discontinuità, non vediamo segni di svolta, non vediamo segni di iniziativa che punti al

rilancio della nostra città, dare un'identità alla nostra città, il nostro voto non potrà che essere contrario.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie, Consigliere. Altri interventi, dichiarazioni di voto? Se il Sindaco... se vuole intervenire, Sindaco?

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. io cercherò come sempre di essere davvero brevissimo, ho preso tanti ulteriori appunti sulle vostre... sui vostri interventi, quindi davvero in maniera molto funzionale, anche per i lavori di questo Consiglio comunale che è arrivato ormai ad ora serale.

Io sono... da un lato, sono... no ma lui mi ha fatto le domande, se non ascolta... tanto veramente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

No, e lo so. Io, da un lato sono soddisfatto di questo dibattito perché al di là delle prese di posizione o delle interpretazioni di parte, e ci sono perché non ci sono tempi di attesa per le carte d'identità, non ci sono problemi generalizzati di criminalità... sì, c'è una mancanza di attenzione da parte, dal punto di vista sociale soprattutto, su queste nuove generazioni che stanno creando in alcuni casi problemi di anche ordine pubblico, o comunque di vandalismo generalizzato, o attraverso la violazione delle norme che pure abbiamo messo e istituito con ordinanze o con regolamenti che riguardano ad esempio il passaggio dei motocicli elettrici, dei velocipedi elettrici su Via Aldo Moro e nelle piazze, e quindi le attività di controllo deve essere ancora più pressante, sicuramente più presente, però sinceramente accanto a fenomeni che ci sono perché capita che passino le bici elettriche su Via Aldo Moro, accanto a questi fenomeni ci sono anche le sanzioni, ci sono i sequestri fatti di bici elettriche in unione con la Guardia di Finanza, con la Polizia di Stato, con i Carabinieri, cioè c'è un'attività di controllo del territorio molto più importante rispetto al passato, c'è un'attività di presidio molto più importante che non è dovuta solamente alla videosorveglianza ma anche ad una vera e propria presenza di Forze dell'Ordine, è ovvio che sono fenomeni che è difficile estirpare se non vengono analizzati e affrontati anche dal punto di vista sociale. Io in alcune circostanze, ve l'ho detto, me ne sono accorto in maniera tangibile quando sono andato nelle case nelle quali abbiamo fatto poi gli sgomberi, ed è anche quello un provvedimento storico, e dire che non c'è attenzione al territorio e alla legalità oggi veramente è un ossimoro con il buonsenso e con il senso della realtà, perché l'attenzione alla legalità e al rispetto delle regole c'è e c'è in tutti i campi e in tutti i settori. Avete nominato il commercio, ma prima i chioschi da mare venivano assegnati con ordinanze sindacali, ma di che stiamo a parlare? Oggi, ripeto, sono soddisfatto del dibattito perché... sì, sono state sollevate alcune questioni, ma non c'è disattenzione, non c'è un settore dove non si è intervenuti, non si è dato un indirizzo, cioè come si fa a dire... Vittorio è uscito però ha detto: "Perché non parlate con Bisceglie Approdi? Da 2 o 3 anni fa utili", e certo Vittorio, da quando non ci siete più voi fa utili, te ne sei accorto finalmente? Ma noi con Bisceglie Approdi parliamo, e non soltanto perché fa utili finalmente, ma perché è diventato un volano di sviluppo del territorio, non semplicemente una società che, sì, svolgeva il suo servizio ma in realtà non era integrata se non in maniera marginale con l'attività culturale e sociale della città, oggi Bisceglie Approdi, Vittorio non c'è, però non soltanto fa utili ma organizza eventi culturali, patrocina e finalizza anche progetti sul sociale, fra un po', fra qualche giorno infatti presenteremo alla cittadinanza un progetto di collaborazione col Circolo della Vela, Bisceglie Approdi, l'Amministrazione comunale e la Regione, che riguarda la fruibilità del porto – e anche quindi delle imbarcazioni – da parte dei diversamente abili, cosa che arricchisce ancor di più non soltanto il servizio di Bisceglie approdi, ma anche la sua funzionalizzazione su cui io purtroppo torno a battere. Cioè, come si fa a dire: "Non c'è un atto di indirizzo sul commercio"? L'Amministrazione che ha portato il documento strategico del commercio e che oggi prova a portare un aggiornamento dopo 2 anni del documento strategico del commercio non ha un atto di indirizzo sul commercio? Ma come si fa? Ma come è possibile, dopo 12 anni di Amministrazione – e io 12 anni di Opposizione – a quasi dire che non c'è? È chiaro, il commercio va seguito, però il fatto di aver trovato un accordo su Via La Spiaggia a partire

dell'istituzione della ZTL è stato un punto di partenza importante, sui 50 metri – non per esercizi commerciali in generale sul centro storico ma per le attività di ristorazione – ci si può mettere d'accordo anche prima di portare il documento strategico... l'aggiornamento anche con l'Opposizione, prima di portarlo in Consiglio comunale, però decidiamo che cosa vogliamo fare del centro storico: un immenso luogo dove ci sono solo ristoranti e pizzerie? O invece una parte della città dove ci sono anche negozi e laboratori di artigianato, negozietti di vicinato? Perché se noi autorizziamo meno di 50 metri per i locali della ristorazione, è ovvio che... ben vengano le attività imprenditoriali, e su cui perciò io dico discutiamone, però vorrei che questa visione non venga portata avanti solo strumentalmente dall'Opposizione perché deve votare “no” al bilancio, ma dobbiamo incontrarci seriamente, così che magari la mia idea dei 50 metri per la ristorazione può essere sicuramente rivedibile alla luce di una visione condivisa con il Consiglio comunale, con la Maggioranza e con la parte di Opposizione che vorrà partecipare, che dice: “No, rischiamo. Fa niente che si sviluppino in maniera... le pizzerie, i ristoranti e anche i localini di 30 metri quadri”, però ragazzi io vi ricordo che i residenti che sotto hanno i ristoranti sono quelli che soffrono, e non sono soltanto quelli di Via La Spiaggia, ma anche quelli di Via Tupputi, anche quelli di altre stradine del centro storico, e allora come vedete quel tipo di visione sicuramente va rivista, va aggiornata, va condivisa maggiormente, ma è una visione che aveva un senso, cioè dava un indirizzo al commercio. Io, indirizzi al commercio prima di 4 anni fa non me ne ricordo. Quando abbiamo chiuso Via Nazario Sauro nei weekend abbiamo avuto critiche anche dall'Opposizione, abbiamo avuto critiche perché era una via di collegamento, adesso su Via Porto, le fotografie che Alfonso metteva all'incrocio di Via Porto con Corso Umberto erano vere perché si creavano ingorghi, ma bisognava andare avanti, cioè noi abbiamo tenuto duro perché se cambiavamo idea lì facevamo un danno alla città, perché adesso Via Porto non ha visto la chiusura di nessuna attività commerciale, anzi, e Via Nazario Sauro ha visto l'apertura di esercizi commerciali nuovi, nonché ovviamente è diventata un punto di riferimento per il passeggio estivo, tant'è vero che quest'anno l'idea è quella di anticipare la chiusura delle strade per renderle pedonali, perché? Perché c'è stato quel cambio di abitudini che deriva dal coraggio di prendere scelte di indirizzo che ovviamente adesso ci consentono di chiudere Via Nazario Sauro anche prima di giugno e ci consentiranno anche di rivedere i provvedimenti per la chiusura al traffico di altre strade, perché no, Via Vito Siciliani nei weekend, perché no a qualche altra strada cittadina, Via 24 Maggio, per lo sviluppo del commercio di vicinato. E quella è una visione, cioè ma sentir dire: “Non c'è una visione”... allora io sono d'accordo, cioè mi piace il dibattito, sono contento che avete trovato tanti piccoli problemi, però il parcheggio selvaggio su Via Aldo Moro è dovuto al fatto che quando è stata pedonalizzata la strada, e su cui ho trovato anche lì un contenzioso che per fortuna si è spento sul nascere con chi aveva realizzato l'opera, lì non è stata istituita una vera e propria ZTL, quella è una zona pedonale dove non c'è un vero e proprio dissuasore all'accesso, e spesso capita che più che il parcheggio ci sia il transito dei mezzi dei residenti che a volte lasciano temporaneamente magari la macchina su Via Aldo Moro, o il transito di coloro che purtroppo hanno un'attività commerciale e hanno bisogno del carico/scarico, e purtroppo come avete ben notato abbattano il palo della luce, abbattano il paletto dissuasore, ma la differenza rispetto al passato è che oggi ci sono le videocamere, e che quelli che abbattano il palo della luce, prima ancora di vedere il messaggio social che dice: “Degrado su Via Aldo Moro”, vengono...

Intervento

Scusa se ti interrompo: il carico e scarico può avvenire anche all'ingresso.

Sindaco Angelantonio Angarano

Si potrebbe disciplinare diversamente, ma io istituirei la ZTL là...

Intervento

Lì fai fermare in Via del... scusami, vicino all'ingresso del teatro.

Sindaco Angelantonio Angarano

Tutto è migliorabile, anche Via Aldo Moro molto probabilmente, però la differenza rispetto al passato, Franco, è che

quelli che abbattono il paletto, il palo della luce, prima della foto sui social si sono venuti già a consegnare, già ad autodenunciare e soprattutto a risarcire il Comune dei danni, per cui il palo della luce l'abbiamo ripristinato con i soldi dell'autista del camioncino che ha abbattuto quel palo; i paletti dissuasori li abbiamo ripristinati più volte quelli, soprattutto quelli di Piazza S. Francesco, perché chi li ha abbattuti si è venuto a consegnare perché sa che là ci sono le videocamere. Cioè, c'è differenza rispetto al passato, non sono opere, non sono servizi, è attenzione al territorio, è una visione, sicuramente non è un'inaugurazione, non è uno scoprimento di una targa, però contribuisce tutto alla crescita di una comunità, ma perché non vogliamo condividere questo percorso di crescita della comunità? Perché io, ripeto, adesso non c'è più nemmeno Francesco, ma io in questi 12 anni in cui ho svolto il ruolo dell'Opposizione, quello che ho sempre lamentato è proprio la mancanza di una visione per la crescita della comunità, perché l'opera fine a se stessa non fa crescere una comunità, ma l'ho detto con il waterfront che era un terreno di battaglia, ma la stessa cosa vale per la piscina comunale o... non ricordo quale altra opera è stata fatta, inaugurata e poi lasciata al suo destino, perché? Perché non si è avuto il coraggio di fare scelte difficili, in alcuni casi anche impopolari, però che sicuramente contribuivano al cambio di abitudini. Perché ho dovuto caricare, quest'Amministrazione si è dovuta caricare il cambio di abitudini dei cittadini dopo tanti anni di permissivismo? Perché poi è quello il problema. Io, la frase che mi sono sentito più volte rivolgere durante il primo anno e mezzo era: "Ma Sindaco, è la prima volta che..., Sindaco, è la prima volta che..., Sindaco è la prima volta che...", ma come è possibile che sia "la prima volta che..."? Mettere un tavolino con 4 sedie fuori a un bar vuol dire richiedere l'occupazione di suolo pubblico e pagare una tariffa, come è possibile che sia la prima volta? Come mi puoi venire a dire questa roba?. "Sindaco, a me non me l'ha mai chiesta nessuno", o gli ombrelloni gialli, verdi, arancioni e azzurri... era la prima volta. Quando ho costretto Via La Spiaggia ad adeguarsi e a mettere tutti gli ombrelloni bianchi, ma più che costretto è stato condiviso con loro un percorso perché hanno capito che anche l'immagine contribuisce ovviamente non soltanto alla città e al proporsi della città all'esterno, ma anche ai loro affari, al loro business, alla loro... all'avvicinamento della clientela, è stato un bel momento; oggi Via La Spiaggia è un colpo d'occhio bellissimo. Ma anche il centro storico.

È chiaro, nella zona che non è zona A, centro storico, ovviamente non ci sono prescrizioni di sorta, perché la Sovrintendenza lì non ha competenza però sicuramente possiamo prevedere in una rivisitazione del Piano del dehors, che è datata, delle prescrizioni condivise, che tra l'altro diventano sempre più urgenti perché noi dobbiamo pensare a quella stagionalizzazione e quindi dobbiamo permettere loro di mettere dei dehors che anche d'inverno possono servire ad accogliere i clienti e non aprire solo i chioschi da mare a novembre, perché quello è un altro discorso. Dobbiamo aiutare le attività commerciali del centro storico a diventare attrattiva turistica anche nei mesi autunnali e nei mesi invernali, e tutto passa dal Piano dei dehors, su cui stiamo lavorando in Prefettura per un documento condiviso con anche gli altri 9 Comuni della BAT, ma c'è il lavoro, non è semplice perché se ti dicono: "È la prima volta"... eh, poi arrivare ad un documento condiviso con tutti è un percorso abbastanza complicato. Così come io... io sono andato via Francesco, io mi sono astenuto dal votare i PRUACS ma perché pensavo di avere all'epoca un conflitto di interessi, cioè il fatto di non leggere tutta la motivazione e l'intervento che facemmo in Consiglio comunale, gli unici Consiglieri di Opposizione io e Franco Napoletano nel 2012 perché l'Opposizione non c'era, era rimasto ben poco dell'Opposizione, io mi sono astenuto dal voto, l'ho dichiarato, per timore di un conflitto di interessi e per non inficiare un provvedimento su cui sicuramente... anzi, per specificare che era quella la motivazione, però arriviamo qui e sembra quasi che... non lo so, non ci conosciamo, non ci conosciamo non soltanto come Amministratori ma come persone, assistiamo a piccoli comizi, che sono leciti per carità, in alcuni casi arricchiscono anche la retorica del Consiglio comunale, che deve esserci e io ho imparato tanto da Consigliere di Opposizione dall'On. Napoletano, dai colleghi di Maggioranza, però... diamo anche sostanza ai nostri interventi.

Sul Parco della Misericordia, mi sa il Consigliere Capurso, sì io sono d'accordo che c'è da migliorare, però sul Parco della Misericordia, Consigliere, i giochi non sono distrutti, anzi sono tutti sani, e sono sani non soltanto perché li abbiamo riparati ma perché abbiamo attivato una manutenzione ordinaria che è biennale, e che quindi diciamo che quando li romperanno – perché li romperanno – noi li aggiusteremo, quando li romperanno noi li aggiusteremo, dobbiamo arrivare ad non farli rompere, ma per quello ci vuole un cambio di abitudini e un rispetto per la Cosa Pubblica, un amore per la città in generale, che è quello che manca. Addirittura a Parco della Misericordia abbiamo pure attivato un'area fitness, quindi oggi non soltanto si può andare a giocare a pallacanestro, sulle giostrine, ma si può andare anche ad utilizzare gli attrezzi per il fitness. Cioè, capisco la veemenza, ma... così come la Piazzetta di Vico

Terzo Presepe, quella è tra i primi interventi previsti sul rifacimento delle strade... quella, Via Calace, Via Bartolo Colangelo, Via Bartolo Colangelo è impercorribile, Via Cala dell'Arciprete... purtroppo il tema è: noi abbiamo previsto le risorse, finalmente l'azienda nonostante gli aumenti dei costi e tutto il resto da domani comincerà a lavorare, siamo d'accordo a sostituire i pini perché sono quelli che purtroppo danneggiano quelle piazzette che tu giustamente, Enrico, hai nominato, e li danneggeranno anche se sistemiamo gli asfalti nel futuro, siamo disponibili a sostituirli con i Lecci, i Prunus, non so, qualsiasi tipo di alberatura, le palme, qualsiasi tipo di alberatura alternativa, perché poi su queste cose si gioca anche la dialettica e la maturità di un Consiglio comunale, io poi so benissimo che voi siete Opposizione e dovete fare il vostro lavoro, io non cambierei mai il lavoro dell'Opposizione con un Consiglio comunale supino perché non mi aiuta, anzi anche stasera io ho colto alcuni spunti su cui si può veramente fare il *mea culpa* da un lato, anche per i ritardi o comunque per non averci pensato, e su altri dove ci sono spunti di collaborazione importanti. Il PUMS, discutiamone, il PUMS è quasi pronto, finalmente, possiamo discutere, il Piano di Protezione Civile è stato rifatto completamente, ci sono degli atti al di là del Piano delle coste o del PUG su cui si può trovare anche una condivisione; così come il... non mi ricordo se sei stato tu, Enzo, o Enrico, il tragitto delle circolari, degli autobus... è vero, noi eravamo abituati che con un mezzo si partiva da Corso Umberto e si arrivava al cimitero e all'ospedale, ed era comodo, però oggi che siamo entrati nel trasporto pubblico locale ed è di competenza provinciale e abbiamo fatto un progetto che è stato avallato dalla Regione e che dovrà essere messo a bando di gara a livello provinciale, il progetto di Bisceglie come quello degli altri 9 Comuni... tra l'altro, per il trasporto pubblico locale e per il trasporto extraurbano che saranno espletati nel medesimo bando di gara, e quindi un bando che andrà veramente a rivoluzionare il sistema dei trasporti, nonché gli interessi che ci sono anche economici importanti sui trasporti, prevede che il trasporto moderno si svolga con più linee che fanno capo a degli HUB e che diventano internodi dove purtroppo bisogna cambiare per arrivare non soltanto all'ospedale o al cimitero, ma anche a al Dolmen, ma anche alla zona artigianale est, ma anche a Via dei Casali dove prima non arrivava la circolare, ma anche..., cioè punti dove prima non passavano i mezzi, perché? Perché ci si è abituati a questa navetta che andava avanti e dietro e trasportava soprattutto i più anziani o gli studenti la mattina, ma quello non è trasporto pubblico locale.

Allora, io sono d'accordo, possiamo immaginarci nelle more della gara, forse, che deve fare la Provincia, di immaginare un percorso più tradizionale... ho sbagliato perché a volte a forzare la mano, sebbene fatto a fin di bene, può incontrare delle resistenze che se purtroppo vengono portate avanti da soggetti fragili come sono magari gli anziani, hanno la loro importanza, la loro rilevanza e vanno comunque ascoltate, però dire che non ci sono i condizionatori o la pedana per far salire i diversamente abili non è vero, prima non c'erano, prima non c'era nulla, prima erano mezzi fuorilegge, erano Euro zero... meno uno, erano inquinanti, impattanti, erano... giravano con le portelle aperte, buttavano dentro centinaia di ragazzi che portavano il fine settimana nelle zone del mare, non so con quale criterio e con quale senso di responsabilità, ma noi non siamo quella città, noi siamo una città turistica, non si può permettere di vedere un autobus stracolmo di ragazzi al calvario che viaggia come un carro bestiame verso Salsello, ce lo dobbiamo dimenticare quel momento storico, non è la città turistica, non è da città civile! Ci piaceva, era comodo, costava niente. Costava niente? Ai cittadini... al Comune costava 300.000 euro e rotti, forse anche di più, e quelli sono soldi dei cittadini, giustamente, erano comunque soldi dei cittadini. E allora, come vedi, è una partita di giro, cosa cambia? Cambia la visione, cioè da città moderna. Sono d'accordo, però, sono d'accordo, bisogna trovare la maniera di un percorso tradizionale (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Concluda, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

... hanno bisogno di più tempo. Così come l'impegno sulla spiaggia disabili a completarla, ma ce l'abbiamo; noi abbiamo attivato i servizi quest'anno... Enzo, a tempo di record. I bagni sul lungomare non sono mai stati aperti, oggi magari vengono aperti... fra qualche giorno, ma prima non esistevano i bagni sul lungomare, così come la pulizia sulle spiagge, così come alcuni servizi...

Intervento

Io le predisposizioni le avevo create.

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma infatti...

Intervento

Poi sono stati chiusi.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sono stati chiusi. Vabbè, è ovvio che non voglio... però oggi parlare dell'apertura dei bagni è bello, perché noi li apriamo i bagni diciamo, nel senso che perlomeno il servizio viene attivato, era in precedenza che non era da città civile, e poi un passaggio che avete fatto tutti quanti sul tema della cultura, però chiariamoci: la cultura non è organizzare eventi, la cultura è una forma di Agorà democratica, di piazza democratica delle idee, la cultura è qualcosa su cui possiamo avere tutti quanti una nostra idea, una nostra visione, ma comporta il rispetto della visione dell'altro e soprattutto della visione di chi ha un'idea diversa, anzi la cultura serve proprio a stimolare le menti e le diversità, le personalità, le identità. Noi abbiamo..., quindi gli eventi sono d'accordo con voi, però anche questo, cioè gli eventi prima erano presentati a giugno, a luglio, noi in realtà non siamo andati alla BIT quest'anno perché non abbiamo fatto in tempo perché col Covid non ci siamo proprio organizzati, di solito la BIT doveva essere programmata prima, ma noi quest'anno alla BIT avevamo qualcosa da presentare, io in passato non so che cosa si sia presentato, perché il turismo non l'ho mai visto a Bisceglie, ma noi avevamo qualcosa da presentare, e abbiamo quell'insieme di eventi che provengono invece da una comunità multiculturale, e per questo molto bella, molto vivace, molto effervescente quale Bisceglie, che ci consente addirittura di essere un punto di riferimento, non perché Trani o Molfetta fanno un concerto di un cantante a pagamento, che quello sicuramente può essere un momento anche biscegliese, ma perché Bisceglie ospita per il secondo anno consecutivo il Premio Strega, ma perché Bisceglie oggi senza fare nulla, senza andare a programmare, e per questo noi eravamo pronti da dicembre col programma in realtà, però stiamo aspettando adesso il bilancio, la condivisione in Consiglio comunale e quant'altro anche per presentare, ma perché? Perché il Sol dell'Alba ormai sono 4 anni che è un evento...

Intervento

Non si fa più a Benevento il Premio Strega, si fa a Bisceglie?

Sindaco Angelantonio Angarano

Si fa a Bisceglie, l'anno scorso e anche quest'anno.

Intervento

Non si fa più a Benevento, si fa qua?

Sindaco Angelantonio Angarano

Una delle tappe del Premio Strega è Bisceglie, l'anno scorso e quest'anno.

Intervento

Io sapevo che a Benevento stava...

Sindaco Angelantonio Angarano

No, dopo Benevento sono venuti a Bisceglie, perché i finalisti... mi sa 5 tappe o 4 tappe, una cosa del genere, prima di andare a Roma.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma perché ci stanno le associazioni, ma certo, e che... cioè è ovvio, è quello il bello, noi possiamo sostenere, come abbiamo sostenuto l'anno scorso il Premio Strega, loosterremo anche quest'anno. Ma noi avevamo già il Premio Strega, abbiamo il Sol dell'Alba che ormai è diventato un evento importantissimo e sono 4 anni che è qui, abbiamo 42 gradi che è un altro evento stupendo sulla sostenibilità ambientale, abbiamo il Bi-Comix, abbiamo il (incomprensibile) del borgo antico... quest'anno...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, ma quell'altro dice... Io non voglio parlare perché non è presente, ma io sono in disaccordo con la sua ricostruzione. Siamo diventati così attrattivi che persino eventi che si svolgono in altre location cominciano a svolgersi in maniera puntuale e costante a Bisceglie, il Salento Film Festival porterà quest'anno oltre alla kermesse, anche una mostra bellissima su ceramiche uzbeche, cioè, cose molto particolari e molto di prestigio che attirano non soltanto il turista ma anche chi è affamato di cultura, ed è credo un risultato incredibile; ma poi ci saranno ovviamente gli spettacoli – di cui è inutile che vi parlo – di intrattenimento, e chiaramente poi quello della associazioni, delle altre... ormai, quello a cui siamo abituati, al tanto movimento delle associazioni, il bando di Bisceglie...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Assolutamente. Però i 5-6 eventi ormai strutturati con... secondo me manca solo un festival importante tipo quello del Mediterraneo che potrebbe magari racchiudere quello che manca dal punto di vista più ampio, diciamo, di rilievo internazionale, ci sono già e possono essere presentati ogni anno e da qualunque Amministrazione. Io non ricordo altri eventi di quelli che qualcuno ha nominato che ogni anno fossero sicuri e certi, questi già lo sono e fanno parte di un programma importante, un programma che si può essere orgogliosi di andare a presentare. Dopodiché, è chiaro che c'è ancora tanto da fare, soprattutto nel mondo della cultura, sicuramente non è appaltata a un privato, anzi... mi sembra che sia proprio il contrario, però la voglia di lavorare, di stare insieme, di lavorare in unità di intenti per far crescere la comunità anche attraverso scelte coraggiose, quella c'è tutta e quindi sicuramente si può migliorare ma io credo che questo bilancio sia un tassello all'interno di una visione che sicuramente probabilmente in 4 anni non può dirsi realizzata, non può dirsi costruita, però è un tassello importante all'interno di una visione altrettanto importante. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, grazie Sindaco. Bene chiamiamo il dott. Pedone perché adesso analizzerà il bilancio capitolo per capitolo, sia in entrata che in uscita, perché dobbiamo parlare di bilancio... no, non mi guardate così. Quando si esamina un bilancio si guardano i numeri e si parla di numeri.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Voce per voce, capitolo per capitolo, spesa per spesa, in entrata e in uscita. Così si fa il bilancio, il punto sul bilancio.

Si è sempre fatto così, qua è cambiato.

Comunque fatevi dire quanto c'è in cassa dal dott. Pedone nel bilancio comunale.

Intervento

L'anno scorso erano 20 milioni.

Presidente Giovanni Casella

29, 29. Abbiamo 29, di cui 3,9 vincolati e possiamo... il Comune di Bisceglie può spendere fino a 26 milioni di euro, anzi può anche prestare i soldi.

Va bene, allora signori se non ci sono più interventi, io metterei in votazione il punto n.4 che è relativo all'approvazione del bilancio. Chi è favorevole? State seduti, sennò qua la Segretaria vi mangia. Chi è favorevole? 13 favorevoli. Chi è contrario? Astenuti?

Mettiamo in votazione l'anticipo del punto n.12, progetto relativo all'ampliamento cimiteriale, approvazione definitiva così come da accordi in Commissione, conferenza dei Capigruppo. Chi è favorevole? Tutti. All'unanimità. Bene, questo punto diventa il punto n.5.